r_piemon - Rep. DD-A20 14/04/2026.0000145.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO CHIRIOTTI

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 145/A2003D/2026 **DEL 14/04/2026**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2003D - Promozione delle Attività culturali

OGGETTO: Programma Regionale FESR 2021-2027, Priorita' I - RSI, competitivita' e transizione digitale - Azione I.1iii.1 “Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale”. Obiettivo specifico RSO1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”. Misura “Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive – Piemonte Film TV Fund” per gli anni 2026 e 2027. Approvazione del bando per l’anno 2026 e relativa modulistica. Dotazione di € 7.000.000,00. Registrazioni contabili conseguenti a valere sul bilancio gestionale 2026-2028.

Premesso che:
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l’ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;
- il Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in virtù del quale l’agevolazione sarà esentata dall’obbligo di notifica ma sarà comunque soggetta alla Comunicazione alla Commissione Europea;
- l’Accordo di partenariato con l’Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;
- il “Documento Strategico Unitario (DSU) della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi europei 2021 – 2027", di cui alla D.G.R. n. 1-3488 del 9/07/2021 proposto dalla Giunta al Consiglio regionale e dal medesimo approvato, in base agli artt. 28 e 62 della legge regionale statutaria 1/2005, con deliberazione n. 162-14636 del 7/09/021 che definisce il quadro strategico e le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e per un ottimale utilizzo delle risorse della programmazione europea 2021-2027;
- con la con la D.G.R. n. 3-4853 del 8 aprile 2022 è stata approvata la proposta di Programma Regionale (PR) FESR 2021/2027;
- nell’ambito della Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale, Obiettivo specifico RSO1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi, nell’ambito del quale è prevista l’Azione I.1iii.1 “Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale”.
- il Programma PR FESR Piemonte 2021/2027 è stato approvato dalla Commissione Europea con la

decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07 ottobre 2022 e successivamente modificato con le decisioni di esecuzione C(2025) 5275 del 23 luglio 2025 e C(2026) 1663 del 9 marzo 2026;
- le D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022, n. 17-1555 del 15 settembre 2025 e n. D.G.R. 21-2364 del 16 marzo 2026, hanno rispettivamente preso atto delle Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022, C(2025) 5275 del 23 luglio 2025 e C(2026) 1663 del 9 marzo 2026;
- la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito, in attuazione dell'articolo 38 del citato Regolamento (UE) 2021/1060, il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027.
- la D.D. 277/A19000 del 29 giugno 2023 ha disposto l'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027, ai sensi dell'articolo 69, Allegati XI e XVI del Regolamento (UE) 2021/1060, come da ultimo modificato con la D.D. 264/A19000 del 30 giugno 2025.

Premesso inoltre che:
- l'art. 54 (Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive) del sopra citato Reg. UE 651/2014 stabilisce fra l'altro al comma 1 che "i regimi di aiuti per la sceneggiatura, lo sviluppo, la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I", al comma 2 che "gli aiuti sostengono un prodotto culturale. Al fine di evitare errori palesi nella classificazione di un prodotto come prodotto culturale, ciascuno Stato membro stabilisce procedure efficaci, quali la selezione delle proposte da parte di una o più persone incaricate o la verifica rispetto a un elenco predefinito di criteri culturali" e al comma 3 che gli aiuti possono assumere, fra le altre, la forma di aiuti alla produzione di opere audiovisive;
- la D.G.R. n. 5-2390 del 30.03.2026 "PR FESR 2021-2027 Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", Azione I.1iii.1 "Supporto alla competitività alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale". Approvazione della scheda di misura "Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive - Piemonte Film TV Fund" per gli anni 2026 e 2027 ha approvato la scheda tecnica di misura (Allegato A), che fornisce i requisiti fondamentali per la redazione del bando in relazione alla seguente azione con una dotazione finanziaria pari Euro 12.000.000,00, che potrà essere integrata con le eventuali risorse che si rendessero disponibili a seguito di rinunce, riduzioni o revoche delle sovvenzioni a fondo perduto assegnati alle imprese cinematografiche e audiovisive, beneficiarie dei bandi dell'analoga misura nel triennio 2023-2025 del PR FESR 2021-2027;
- la suddetta D.G.R. n. 5-2390 del 30.03.2026 stabilisce inoltre che:
a) il sostegno alle imprese sarà fornito sotto forma di sovvenzione a fondo perduto, ai sensi dell'articolo 58 del Regolamento UE 2021/1060 secondo le percentuali indicate nel bando e per gli importi massimi riportati nella medesima scheda di misura;
b) il Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio è individuato quale soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione della Misura in oggetto, nonché alla definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all'agevolazione, tramite appositi bandi;
c) per la selezione degli interventi da finanziare si adottano i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027" come da ultimo approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 con procedura scritta conclusa il 25 marzo 2025"
d) la dotazione finanziaria della misura sopra indicata, ammontante a Euro 12.000.000,00 è articolata in Euro 1.600.000,00 a valere sull'annualità 2026, Euro 6.600.000,00 per l'anno 2027 ed Euro 3.800.000,00 per l'anno 2028, e trova copertura a valere sulle risorse appostate sulla Missione 14, Programma 05, capitoli n. 262266, n. 262268, n. 262270;
- l'agevolazione viene concessa sulla base di un regime di aiuto di Stato approvato con D.G.R. n. 5-2390 del 30.03.2026 ed esentato ai sensi del Regolamento n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e smi, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, tramite la comunicazione delle informazioni sintetiche attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione Europea (SANI2) ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) del suddetto Regolamento, comunicazione che ha assunto il numero di registrazione, da parte della Commissione europea, SA 122865.
- con la DD 180/A19000/2023 del 19.04.2023 la Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale ha approvato le Opzioni semplificate dei costi (OSC) e le tabelle standard di costi unitari per le spese del

personale dei progetti relativi alle produzioni cinematografiche;

Considerato che:
- l'art. 1, comma 4, del D.Lgs. n. 184/2025 prevede che in caso di incentivi oggetto di cofinanziamento a valere su risorse europee, le disposizioni del presente codice si applicano compatibilmente con il rispetto della disciplina definita in sede europea e nazionale per l'utilizzo delle predette risorse;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 all'art. 40.2, lett. a), dispone che il Comitato di Sorveglianza approva la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni, comprese le eventuali modifiche;
- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR Piemonte 2021-2027 ha, da ultimo, approvato i vigenti criteri di selezione di cui sopra con procedura scritta conclusasi il 25 marzo 2025 e, pertanto, in data precedente all'adozione ed all'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 184/2025;
- non risulta, pertanto, compatibile l'applicazione dell'art. 8 del D.Lgs. n. 184/2025 rispetto alla disciplina inerente alla metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni in ambito PR FESR Piemonte 2021-2027, definita in sede europea e nazionale ai fini dell'utilizzo delle risorse di cui al suddetto PR FESR.

Considerato pertanto che occorre:
a) approvare il bando per l'anno 2026 "Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive – Piemonte Film Tv Fund", per l'accesso alle agevolazioni da parte delle PMI, quale allegato 1, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
b) approvare altresì, in riferimento al suddetto bando, la seguente modulistica, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
- Delega del Legale Rappresentante (allegato 1a);
- Application Form Finzione / Appication Form Animazione (allegato 1b);
- Piano finanziario (allegato 1c);
- Costi di produzione (allegato 1d);
- Attestazione bancaria disponibilità (allegato 1e);
- Dichiarazione Dimensionamento PMI (allegato 1f),
- Dichiarazione sostituiva antimafia (allegato 1g);
- Dichiarazione sostituiva antimafia famigliari conviventi (allegato 1h);
- Dichiarazione cumulo aiuti (allegato 1i)
- Schema fidejussione (allegato 1j);
- Relazione finale (allegato 1k)
c) stabilire, sulla base dell'articolazione delle risorse indicata nella D.G.R. n. 5-2390 del 30.03.2026, che il bando per l'anno 2026 abbia una dotazione di Euro 7.000.000,00, che potrà essere integrata successivamente con le eventuali risorse che si rendessero disponibili a seguito di rinunce, riduzioni o revoche delle sovvenzioni a fondo perduto assegnati alle imprese cinematografiche e audiovisive, beneficiarie dei bandi dell'analoga misura nel triennio 2023-2025 del PR FESR 2021-2027, e che sia articolato nelle seguenti due sessioni:
i. la prima, con una dotazione pari a Euro 4.000.000,00, il cui periodo per la presentazione delle domande decorre dal 17.04.2026 al 15.05.2026;
ìi. la seconda, con una dotazione pari a Euro 3.000.000,00, il cui periodo per la presentazione delle domande decorre dal 31.08.2026 al 02.10.2026;
d) prendere atto che, ai sensi della citata D.G.R. n. 5-2390 del 30.03.2026 , la somma complessiva di Euro 7.000.000,00 trova copertura mediante prenotazioni di spesa insistenti sui capitoli n. 262266, n. 262268, n. 262270 della Direzione Competitività del Sistema Regionale nell'ambito della Missione 14, Programma 14.05 (P.d.c finanziario U.2.03.03.03.999) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario per la priorità I (27% quota FESR, 51,1% quota Stato e 21,9% quota cofinanziamento regionale), secondo la seguente modalità:

- a valere sull'annualità 2026, per complessivi Euro 1.600.000,00:
- integrazione dell'accertamento n. 38/2026 per Euro 432.000,00 sul capitolo 28881 assunto con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 432.000,00 a valere sul capitolo 262266 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- fondi comunitari;

- integrazione dell'accertamento n. 39/2026 per Euro 817.600,00 sul capitolo 21676 assunto con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 817.600,00 a valere sul capitolo 262268, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - fondi statali;
- prenotare la somma di Euro 350.400,00 sul capitolo 262270, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - fondi regionali;

- a valere sull'annualità 2027, per complessivi Euro 3.600.000,00:
- integrazione dell'accertamento n. 33/2027 per Euro 972.000,00 sul capitolo 28881 assunto con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 972.000,00 a valere sul capitolo 262266 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - fondi comunitari;
- integrazione dell'accertamento n. 34/2027 per Euro 1.839.600,00 sul capitolo 21676 assunto con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 1.839.600,00 a valere sul capitolo 262268, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - fondi statali;
- prenotazione della somma di Euro 788.400,00 sul capitolo 262270, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - fondi regionali;

- a valere sull'annualità 2028, per complessivi Euro 1.800.000,00:
- integrazione dell'accertamento n. 33/2028 per Euro 486.000,00 sul capitolo 28881 assunto con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 486.000,00 a valere sul capitolo 262266 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2028, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - fondi comunitari;
- integrazione dell'accertamento n. 34/2028 per Euro 919.800,00 sul capitolo 21676 assunto con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 919.800,00 a valere sul capitolo 262268, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2028, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - fondi statali;
- prenotazione della somma di Euro 394.200,00 sul capitolo 262270, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2028, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - fondi regionali.

Dato atto che:
- le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;
- le prenotazioni di spesa sono assunte nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli del bilancio regionale assegnati alla Direzione Competitività del Sistema Regionale;
- i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono finanziati dalle risorse accertate con la determinazione dirigenziale n. 513/A19000 del 28/12/2022 a valere rispettivamente sui capitoli n. 28881, n. 21676, codici progetto rispettivamente n. 2022/111, 2022/112, nell'ambito del Titolo 4, Tipologia 300, delle entrate e non sono stati accertati con precedenti atti**;**
- il soggetto debitore è il Ministero Economie e Finanze - IGRUE (codice versante n. 84657);
- la spesa è di natura non ricorrente;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013";
- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

Precisato di individuare nel firmatario del presente provvedimento, dott. Marco Chiriotti, il Responsabile del

procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021 con la quale è stata definita la riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta regionale;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/06/2021 ed in particolare l'Allegato X al medesimo Regolamento;
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. 3-2182/2025/XI del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la DD 180/A19000/2023 del 19.04.2023 "PR FESR 2021/2027 - Opzioni semplificate dei costi (OSC). Approvazione della metodologia e delle Tabelle standard di costi unitari per le spese del personale dei progetti relativi alle produzioni cinematografiche";
- il Decreto Legislativo n. 184 del 27/11/2025, Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160;
- la L.R. 20 febbraio 2026, n. 2, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la L.R. 27 febbraio 2026, n.3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 09/02/2026 avente per oggetto "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario

Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

- il Regolamento regionale n. 11/R/2023 di contabilità della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 5-2390 del 30.03.2026 "PR FESR 2021-2027, Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale - Azione I.1iii.1 "Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale". Approvazione delle schede di misura "Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive Piemonte Film Tv Fund" per gli anni 2026 e 2027. Spesa euro 12.000.000,00;

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione della D.G.R. n. 22 dicembre 2022, n. 23-6316 e della D.G.R. n. 39-6152 del 1 dicembre 2022:

a) di approvare il bando per l'anno 2026 "Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive – Piemonte Film Tv Fund", per l'accesso alle agevolazioni da parte delle PMI, quale allegato 1, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare altresì, in riferimento al suddetto bando, la seguente modulistica, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
- Delega Legale Rappresentante (allegato 1a);
- Application Form Finzione / Appication Form Animazione (allegato 1b);
- Piano finanziario (allegato 1c);
- Costi di produzione (allegato 1d);
- Attestazione bancaria disponibilità (allegato 1e);
- Dichiarazione Dimensionamento PMI (allegato 1f),
- Dichiarazione antimafia (allegato 1g);
- Dichiarazione antimafia famigliari conviventi (allegato 1h);
- Dichiarazione cumulo aiuti (allegato 1i)
- Schema fidejussione (allegato 1j);
- Relazione finale (allegato 1k)

c) di attestare che, ai sensi della sopra citata D.G.R. n. 5-2390 del 30.03.2026, il bando per l'anno 2026 ha una dotazione di Euro 7.000.000,00, che potrà essere integrata successivamente con le eventuali risorse che si rendessero disponibili a seguito di rinunce, riduzioni o revoche delle sovvenzioni a fondo perduto assegnati alle imprese cinematografiche e audiovisive, beneficiarie dei bandi dell'analoga misura nel triennio 2023-2025 del PR FESR 2021-2027, e che è articolato nelle seguenti due sessioni:
i. la prima, con una dotazione pari a Euro 4.000.000,00, il cui periodo per la presentazione delle domande decorre dal 17.04.2026 al 15.05.2026;
ii. la seconda, con una dotazione pari a Euro 3.000.000,00, il cui periodo per la presentazione delle domande decorre dal 31.08.2026 al 02.10.2026;

d) di attestare che, ai sensi della citata D.G.R. 5-2390 del 30.03.2026, la somma complessiva di Euro 7.000.000,00 trova copertura mediante prenotazioni di spesa insistenti sui capitoli n. 262266, n. 262268, n. 262270 della Direzione Competitività del Sistema Regionale nell'ambito della Missione 14, Programma 14.05 (P.d.c finanziario U.2.03.03.03.999) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario per la priorità I (27% quota FESR, 51,1% quota Stato e 21,9% quota cofinanziamento regionale), secondo la seguente modalità:

- a valere sull'annualità 2026, per complessivi Euro 1.600.000,00:
- integrazione dell'accertamento n. 38/2026 per Euro 432.000,00 sul capitolo 28881 assunto con D.D. n.

513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 432.000,00 a valere sul capitolo 262266 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - fondi comunitari;
- integrazione dell'accertamento n. 39/2026 per Euro 817.600,00 sul capitolo 21676 assunto con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 817.600,00 a valere sul capitolo 262268, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - fondi statali;
- prenotazione della somma di Euro 350.400,00 sul capitolo 262270, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - fondi regionali;

- a valere sull'annualità 2027, per complessivi Euro 3.600.000,00:
- integrazione dell'accertamento n. 33/2027 per Euro 972.000,00 sul capitolo 28881 assunto con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 972.000,00 a valere sul capitolo 262266 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - fondi comunitari;
- integrazione dell'accertamento n. 34/2027 per Euro 1.839.600,00 sul capitolo 21676 assunto con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 1.839.600,00 a valere sul capitolo 262268, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - fondi statali;
- prenotazione della somma di Euro 788.400,00 sul capitolo 262270, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - fondi regionali;

- a valere sull'annualità 2028, per complessivi Euro 1.800.000,00:
- integrazione dell'accertamento n. 33/2028 per Euro 486.000,00 sul capitolo 28881 assunto con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 486.000,00 a valere sul capitolo 262266 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2028, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - fondi comunitari;
- integrazione dell'accertamento n. 34/2028 per Euro 919.800,00 sul capitolo 21676 assunto con D.D. n. 513/A19000 del 28 dicembre 2022 e s.m.i. e contestuale prenotazione di spesa per euro 919.800,00 a valere sul capitolo 262268, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2028, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - fondi statali;
- prenotazione della somma di Euro 394.200,00 sul capitolo 262270, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2028, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - fondi regionali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario di cui al Capo Terzo del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A2003D - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato 1

Programma Regionale F.E.S.R. Piemonte 2021/2027

BANDO

“Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive”

Piemonte Film Tv Fund anno 2025

Priorità I, Obiettivo Specifico 1.3

Azione I.1iii.1

Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale

1 FINALITA', RISORSE E BASI GIURIDICHE……3
1.1 Introduzione..……3
1.2 Obiettivi e finalità..……3
1.3 Agevolazione prevista…...……..……..4
1.4 Dotazione finanziaria ……...4
2. CONTENUTI..…… ……..4
2.1 Beneficiari e requisiti di ammissibilità ……....4
2.2 Ambiti di intervento e tipologie di investimenti ammissibili…….. 6
2.3 Durata del progetto e ricadute dei risultati…..……..……..……..……...8
2.4 Effetto di incentivazione…..……9
2.5 Costi ammissibili e non ammissibili……10
2.6 Tipologia di agevolazione - regime ed intensità dei aiuto…….……13
2.7 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche……...13
3 PROCEDURE……..……...……..……...……...……..……...……..……...…….15
3.1 Come presentare la domanda……...……..……..……..……15
3.2 Come viene valutata la domanda……17
3.3 Come viene concessa ed erogata l'agevolazione……25
3.4 Come rendicontare le spese..……27
3.5 Proroghe e variazioni di progetto……29
3.6 Termini del procedimento ……29
4. ISPEZIONI, CONTROLLI E MONITORAGGIO ……31
5. OBBLIGHI E IMPEGNI DEI BENEFICIARI, REVOCHE E RINUNCE…..……..31
5.1 Obblighi dei beneficiari.....31
5.2 Impegni dei beneficiari……..……..……..……..……..……32
5.3 Revoca dell'agevolazione…..……33
5.4 Sanzioni amministrative…..……...35
5.5 Rinuncia dell'agevolazione…..……..35
6. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....35
7. VISIBILITA', TRASPARENZA E COMUNICAZIONE…..……...36
8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO…..……37
9. INFORMAZIONI E CONTATTI..……37
ALLEGATO 1 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI…..……..……..39
ALLEGATO 2 NORMATIVA…..……...42
ALLEGATO 3 DEFINIZIONI……45
ALLEGATO 4 SCORE CARD…..……50
ALLEGATO 5 TABELLA COSTI SEMPLIFICATI ……52

1. FINALITÀ, RISORSE, BASI GIURIDICHE

1.1. Introduzione

Il presente bando disciplina l'accesso ai contributi previsti nell'ambito della Misura "Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive - Piemonte Film Tv Fund" per gli anni 2026-2027" di cui alla Scheda di misura approvata con D.G.R n. 5-2390 del 30.03.2026.

Il bando viene attivato in attuazione del Programma Regionale FESR Piemonte 2021-2027, obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" nell'ambito del quale è prevista *l'Azione I.1iii.1 "Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale",* che mira ad accompagnare le imprese sia nell'ambito di interventi, in sinergia e complementarietà con l'OP2, sia in interventi più orientati alla promozione della competitività e dinamicità dell'economia regionale tramite il sostegno agli investimenti in beni e servizi, l'accompagnamento dei processi innovativi, di diversificazione e di riorganizzazione. La presente misura intende supportare le imprese operanti nel settore della produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva, con l'obiettivo di favorire l'attrazione e l'incremento di investimenti idonei a sviluppare l'indotto e l'occupazione.

Il bando è redatto in conformità con le prescrizioni regolamentari, con particolare riferimento ai criteri previsti dall'art. 73 del Reg. (UE) 2021/1060 e a quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" con riferimento ai criteri applicabili a livello di procedura di attuazione:
- coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti;
- delocalizzazione degli interventi: il bando garantisce il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 66 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- assenza di procedure di infrazione comunitaria a norma dell'articolo 258 TFUE;
- rispetto del principio del DNSH (vedasi paragrafo 2.2.1);
- coerenza con la strategia industriale europea e la strategia per le PMI.

1.2 Obiettivi e finalità

L'obiettivo del bando è generare un volano di sviluppo (con conseguente aumento potenziale degli impatti) per gli interventi finanziati a valere sulla priorità I "RSI, competitività e transizione digitale" e V "Coesione e sviluppo territoriale" del PR, in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali o regionali vigenti in materia e dei principi di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.

In particolare, tenuto conto delle peculiari caratteristiche settoriali, il bando supporta le imprese operanti nel settore della produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva, con l'obiettivo di favorire l'attrazione e l'incremento di investimenti idonei a sviluppare l'indotto e l'occupazione attraverso:
a) l'insediamento di nuove imprese sul territorio regionale;
b) il consolidamento degli investimenti - relativi a nuove produzioni - delle imprese presenti sul territorio in termini di competitività e crescita per favorire il pieno e qualificato utilizzo delle infrastrutture regionali disponibili.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso la concessione di aiuti a supporto delle produzioni audiovisive, cinematografiche e televisive, nel rispetto di quanto stabilito al Capo I e all'articolo 54 del "*Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato*" pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014 come da ultimo modificato dal

Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 pubblicato sulla G.U.U.E. L 167 del 30 giugno 2023, di seguito “Regolamento (UE) n. 651/2014”.

Nell’ambito del presente bando viene individuata, come da Scheda di misura approvata con D.G.R 5-2390 del 30.03.2026, la seguente struttura di governance:

- Responsabile di Obiettivo Specifico: Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio;
- Responsabile di Gestione: Settore Promozione delle attività culturali della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio;
- Responsabile dei controlli di I livello: Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed Istituti culturali della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

I riferimenti completi alla normativa applicabile e le definizioni, sono contenuti nell’Allegato 2 del bando.

1.3 Agevolazione prevista

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi ai sensi dell’art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 sotto forma di contributo a fondo perduto. Ai sensi dell’art. 54, comma 4 lettera b) l'importo dell'aiuto concesso è calcolato in termini di percentuale delle spese effettuate in Piemonte relative alle attività di produzione.
Il contributo così definito, per ciascuna tipologia di costo ammissibile, costituisce l’ammontare massimo di contributo concedibile che varia a seconda della tipologia di investimento ammissibile, come definito nei paragrafi successivi del bando.

1.4. Dotazione finanziaria

A fronte della dotazione finanziaria complessiva della Misura “Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive - Piemonte Film Tv Fund” per gli anni 2026 e 2027 definita dalla D.G.R n. 5-2390 del 30.03.2026, Il presente bando mette a disposizione per l’annualità 2026 la somma di Euro 7.000.000,00 in due sessioni:
a. prima sessione, con una dotazione finanziaria pari a Euro 4.000.000,00;
b. seconda sessione, con una dotazione finanziaria pari a Euro 3.000.000,00.

In applicazione dell’art. 8, comma 5, del Decreto Legislativo n. 184 del 27/11/2025, “Codice degli incentivi”, il 25% della suddetta dotazione è riservato alle micro e piccole imprese.

Le eventuali risorse che si rendessero disponibili a seguito di mancato esaurimento della dotazione finanziaria, rinunce, riduzioni o revoche dei contributi assegnati potranno essere impiegate nella seconda sessione del presente bando o nel successivo.

2. CONTENUTI

2.1. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

I beneficiari dei contributi previsti dal presente bando sono micro, piccole e medie imprese (MPMI)[1], così come definite dall’allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 che recepisce la Raccomandazione della Commissione europea n. 361 del 6 maggio 2003, entrata in vigore il 01.01.2005 che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

[1] Si raccomanda al proposito la consultazione della “**Guida dell’utente alla definizione di PMI**” disponibile al link https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native), e della Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE n. 361 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, sintetizzata nell’Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014, in particolare per le PMI che hanno imprese collegate o associate.

a) essere costituite da non meno di due anni a far data dalla presentazione dell'istanza, che abbiano almeno due bilanci chiusi ed approvati;
b) essere iscritte al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea o di uno Stato equiparato;
c) avere una sede legale o Unità locale in Piemonte oppure dichiarare l'impegno all'apertura di almeno una Unità locale (che deve risultare da visura camerale della società) in Piemonte entro il pagamento del contributo (inteso come emissione dell'atto contabile di liquidazione per l'erogazione dell'acconto e/o saldo);
d) essere produttori indipendenti[2];
e) essere produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva che costituisce l'investimento o avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva;
f) operare nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo).
g) non avere ancora avviato in Piemonte la produzione dell'opera audiovisiva per la quale si richiede il contributo (così come definito specificatamente al successivo paragrafo 2.3), ovvero non aver sottoscritto alcun impegno giuridicamente vincolante per l'avvio dei lavori di produzione audiovisiva in Piemonte;
h) non risultare impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
i) non trovarsi in liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
j) non essere società fiduciarie né imprese tra i cui soci risultino società fiduciarie, fatta eccezione per il caso in cui la fiduciaria dia evidenza di tutti i fiducianti della stessa, fornendo adeguata e comprovante documentazione a riguardo;
k) nel caso di collegamenti diretti e/o indiretti a monte o a valle con imprese estere, dovranno fornire opportuna documentazione (documenti equipollenti alla visura camerale e copia degli ultimi due bilanci consolidati chiusi e approvati accompagnati da traduzione asseverata in lingua italiana così come specificato al paragrafo 3.1.3) relativa alle suddette società al fine di consentire le adeguate verifiche. Nel caso in cui i suddetti documenti non venissero forniti, la domanda non potrà essere ammessa;
l) operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi;
m) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della Normativa Antimafia;
n) non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che le amministrazioni sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero; in ogni caso l'effettivo pagamento dell'aiuto è subordinato alla medesima condizione (cd. clausola Deggendorf);
o) non essere destinatari di un provvedimento di revoca totale o parziale del contributo assegnato ai sensi della presente misura a fronte del quale non si è ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito, né è stato definito un piano di restituzione approvato, salvo quanto diversamente previsto da disposizioni di legge:
p) essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, e s.m.i. e ottemperare agli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
q) non essere destinatarie di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del D.Lgs. n. 231/2001, o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
r) non presentare condanne a carico dei propri legali rappresentanti o amministratori, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda. La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato

[2] Secondo la definizione di cui all'art. 2 c.1 lett. q) della Legge 14 novembre 2016, n. 220 Disciplina del cinema e dell'audiovisivo e dell'art. 3, comma 1, lettera t) del Decreto Legislativo n. 208 del 2021

depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del Codice Penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
s) essere in regola con gli obblighi in materia di assicurazione obbligatoria contro calamità naturali ed eventi catastrofali di cui all'art. 1, comma 101 e seguenti della Legge n. 213/2023, secondo le tempistiche di entrata in vigore degli stessi.

Il possesso dei requisiti sopra enunciati dovrà essere attestato nell'ambito della sezione "dichiarazioni" del format "domanda di contributo" della piattaforma "FINanziamenti DOMande" (FINDOM) e, con l'eccezione della qualifica di PMI, dovrà perdurare fino all'erogazione finale del contributo.

Le imprese aventi sede legale e residenza fiscale in Paesi del territorio dell'Unione Europea che intendano presentare istanza come soggetto richiedente devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo Registro delle imprese; devono inoltre possedere i requisiti previsti dal presente bando, compreso l'impegno all'apertura di almeno una Unità locale in Piemonte entro il pagamento del contributo (inteso come emissione dell'atto contabile di liquidazione per l'erogazione dell'acconto e/o del saldo).

Il soggetto a cui viene concesso il contributo è considerato l'unico soggetto beneficiario di contributo. Tutte le spese ammissibili da bando dovranno essere sostenute direttamente dal soggetto a cui è stato concesso il contributo. Tutti i documenti di spesa devono pertanto essere intestati al beneficiario individuato nel provvedimento di concessione del contributo e pagati direttamente dallo stesso.

2.2. Ambiti di intervento e tipologia di investimenti ammissibili

Gli interventi finanziabili devono essere compresi tra quelli previsti dalla Scheda di misura allegata alla D.G.R n. 5-2390 del 30.03.2026

Il presente bando sostiene gli investimenti diretti alla produzione di opere audiovisive afferenti alle seguenti categorie:

- lungometraggi di finzione, a principale sfruttamento cinematografico;
- lungometraggi di animazione con durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico;
- opere di finzione singole televisive e web, destinate principalmente alla trasmissione televisiva, anche SVOD;
- opere di animazione singole televisive e web con durata minima di 24 minuti, destinate principalmente alla trasmissione televisiva, anche SVOD;
- opere di finzione seriali televisive e web, destinate principalmente alla trasmissione televisiva, anche SVOD;
- opere di animazione seriali televisive e web con durata minima di 24 minuti, destinate principalmente alla trasmissione televisiva, anche SVOD.

2.2.1. Rispetto del principio del DNSH

Con il presente bando la Regione Piemonte intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060, al principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" (DNSH) nonché agli obiettivi ambientali individuati dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 852/2020. In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:
- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;

- all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire la conformità attuativa al principio DNSH del presente bando e tenuto conto degli interventi che sostiene affinché vengano conseguiti obiettivi di risparmio si ritiene che siano potenzialmente interferiti dalle operazioni finanziabili i seguenti obiettivi ambientali:
- mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas a effetto serra;
- economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti.

Pertanto, al fine di verificare il rispetto del principio DNSH, il soggetto richiedente l'agevolazione è tenuto a sottoscrivere un protocollo disciplinare di sviluppo sostenibile per la certificazione delle produzioni audiovisive, seguita in fase di rendicontazione dalla presentazione degli esiti dell'audit finale, approvata da un ente certificatore.
La sottoscrizione del protocollo deve avvenire:
i. per i progetti di finzione, prima dell'avvio delle riprese;
ii. per i progetti di animazione, prima dell'avvio delle lavorazioni.

In fase di rendicontazione finale, stante la necessità di verificare in modo puntuale la rispondenza della documentazione presentata dal beneficiario ai requisiti richiesti dal bando, si riportano i contenuti minimi richiesti per il documento/certificato attestante l'esito dell'audit finale:
- documento/certificato redatto su carta intestata del certificatore e sottoscritto dal legale rappresentante o suo delegato;
- riferimento alla società beneficiaria di contributo;
- riferimento esplicito al progetto di produzione audiovisiva in Piemonte oggetto di contributo;
- periodo/date della produzione audiovisiva in Piemonte;
- protocollo disciplinare di riferimento;
- numero/protocollo e data di rilascio del documento/certificato;
- esito positivo dell'audit finale.

2.2.2 Condizioni specifiche di ammissibilità dei progetti

I contributi sostengono la realizzazione di un prodotto che deve avere valenza culturale[3], verificata sulla base delle caratteristiche definite al successivo paragrafo 3.2.2.
La valenza culturale della produzione cinematografica costituisce elemento sostanziale afferente alla natura, agli obiettivi e alle condizioni di attuazione dell'operazione ai fini della verifica del principio di stabilità previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) 1060/2021 nei 5 anni successivi al pagamento finale al beneficiario.

I progetti di realizzazione di opere audiovisive, alla data di candidatura, devono possedere, **pena esclusione**, i seguenti requisiti:
a) copertura finanziaria minima del 30% del "costo a copia campione" (la percentuale non deve includere l'eventuale quota riconosciuta a titolo di tax credit interno), fermo restando il rispetto dei limiti di cumulo posti dalle norme in materia di aiuti di Stato;

[3] Secondo quanto previsto dall'art. 54.2 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

b) essere in possesso di contratti di distribuzione, deal memo o lettera di impegno per la distribuzione o un contratto di pre-acquisto o coproduzione o di attivazione con un broadcaster o una piattaforma SVOD o VOD. Non si considera soddisfatto questo requisito tramite la presentazione di sola lettera di interesse;
c) piano di lavorazione che preveda:
- per la finzione, un minimo di 10 giorni di riprese in Piemonte;
- per l'animazione, alternativamente la realizzazione in Piemonte:
1. del design/model pack del lungometraggio o del design/model pack di almeno il 20% degli episodi della serie;
2. degli storyboard di almeno il 20% degli episodi della serie o di almeno il 20% della durata del lungometraggio calcolata in minuti;
3. dell'animazione di almeno il 20% degli episodi della serie o di almeno il 20% della durata del lungometraggio calcolata in minuti;
4. del lighting e/o del rendering e/o del compositing e/o della color correction di almeno il 20% degli episodi della serie o di almeno il 20% della durata del lungometraggio calcolata in minuti.

Tali requisiti devono essere soddisfatti e comprovati tramite apposita documentazione di cui al paragrafo 3.1.1 del bando.

Non sono oggetto del presente bando:
- i progetti relativi alla realizzazione di documentari, cortometraggi, trasmissioni anche in diretta, di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi e prodotti televisivi quali Format, Reality, Talent show e Game, i progetti a carattere informativo e di reportage, i progetti a carattere pubblicitario; in caso di controversie in merito all'effettivo genere del prodotto audiovisivo proposto o ad altre tipologie non ricomprese nell'elenco, l'ammissibilità viene definita dal Responsabile di Gestione;
- opere a carattere pornografico, che facciano apologia di reato o che incitino alla violenza o all'odio razziale.

2.3. Durata del progetto e ricadute dei risultati

2.3.1. Durata del progetto

I tempi di realizzazione devono rispettare quanto previsto nel cronoprogramma allegato alla domanda di partecipazione al bando. Le imprese beneficiarie sono tenute a consegnare alla Regione Piemonte la rendicontazione finale entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo, pena la revoca del contributo stesso (salvo eventuali proroghe richieste e concesse dal Responsabile di Gestione). Per i progetti di animazione la consegna della rendicontazione finale deve avvenire entro 24 mesi dal provvedimento di concessione (salvo eventuali proroghe richieste concesse dal Responsabile di Gestione).

Per data di inizio progetto (relativa alla produzione audiovisiva e di animazione oggetto di contributo) si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ai fini dell'avvio dei lavori (come definito al paragrafo 2.4). La data di fine progetto coincide con la data fissata da bando per la scadenza della rendicontazione finale (o quella della proroga concessa dal Responsabile di Gestione). Le spese ammissibili da bando possono essere sostenute dalla data della domanda di contributo fino alla data di fine progetto come sopra definita.

2.3.2 Ricadute in termini di risultati

La presente misura contribuisce alle priorità della MAS 1 "*Accompagnare la transizione del sistema produttivo piemontese verso un modello in grado di coniugare competitività* della *Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile del Piemonte".*

La presente misura contribuisce al conseguimento dei target degli indicatori, di output e di risultato, relativi all'obiettivo specifico *OS iii) Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e*

la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi del PR FESR 2021/2027.

Indicatori di output

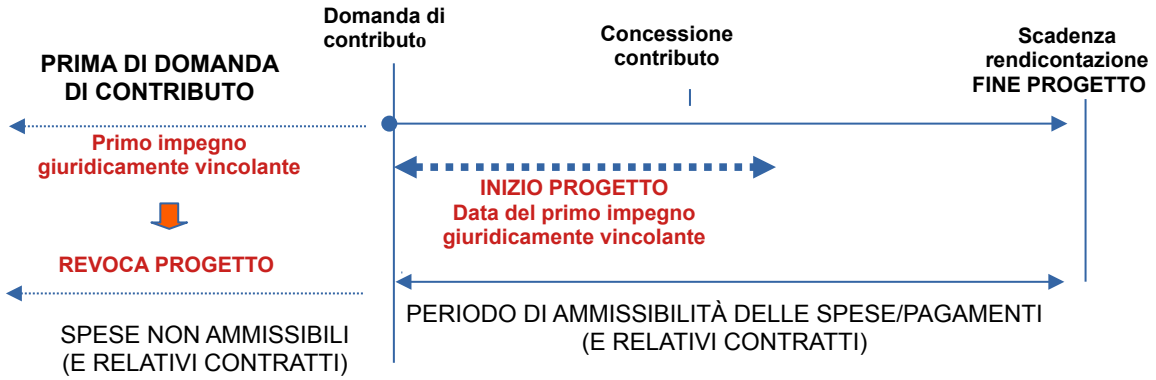
Indicatori (codice)	*Indicatori (nome esteso)*	*Unità di misura*
RCO 01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	imprese
RCO 02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese

Indicatori di risultato

Indicatori (codice)	*Indicatori (nome esteso)*	*Unità di misura*
RCR 02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	euro

Con riferimento agli indicatori di monitoraggio ambientale il presente bando contribuisce all'indicatore "Numero di imprese beneficiarie".

2.4. Effetto di incentivazione



Nel rispetto dell'articolo 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in riferimento alla valutazione dell'intera opera audiovisiva, l'aiuto costituisce incentivo se il primo impegno giuridicamente vincolante connesso alla produzione dell'opera audiovisiva in Piemonte è successivo alla presentazione della domanda di contributo.
Il soggetto beneficiario, al momento della presentazione dell'istanza, è tenuto quindi a dichiarare di non avere ancora avviato i lavori in Piemonte relativi alla produzione dell'opera audiovisiva per la quale richiede il contributo.

I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.

La data del primo impegno giuridicamente vincolante per la produzione audiovisiva in Piemonte oggetto di contributo rappresenta la data di inizio progetto.

Le spese relative alla realizzazione del progetto oggetto di contributo sono ammissibili a partire dalla data di presentazione della domanda.

Ai sensi del presente bando, per primo impegno giuridicamente vincolante, ai fini dell'avvio dei lavori, si intende la prima contrattualizzazione, rilevante in relazione alla produzione audiovisiva in Piemonte, sottoscritta in data successiva alla presentazione dell'istanza.
Tale contrattualizzazione dovrà essere indicata - in sede di rendicontazione - nella Relazione finale di progetto **(Allegato1l_Relazione_finale)**.

Il mancato rispetto del principio di necessità dell'aiuto previsto dal Reg. (UE) n. 651/2014 è causa di revoca dell'intero contributo.

2.5. Costi ammissibili e non ammissibili

2.5.1 Costi ammissibili

Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese sostenute in Piemonte per attività di produzione effettuate in Piemonte, dalla data della domanda di contributo fino alla fine del progetto coincidente con la scadenza fissata per la rendicontazione finale e riferite alle seguenti categorie:
1. personale dipendente;
2. liberi professionisti del settore cinematografico con partita Iva;
3. fornitori di beni e servizi[4].

Le spese riferite alle sopracitate categorie sono rendicontabili a "costi reali" ad eccezione della voce di costo di cui al successivo punto 1.1, rendicontabile a costi semplificati (unità di costi standard), secondo le modalità stabilite dalla determinazione dirigenziale n. 180/A19000 del 19/04/2023 della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale "PR FESR 2021/2027 – Opzioni semplificate dei costi (OSC). Approvazione della metodologia e delle Tabelle standard di costi unitari per le spese del personale dei progetti relativi alle produzioni cinematografiche" e dalla **"**Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili PR FESR Piemonte 2021/2027. Bando Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive – Piemonte Film TV Fund"

Per "spese sostenute in Piemonte" si intendono i seguenti costi sostenuti direttamente dal beneficiario per la realizzazione delle produzioni audiovisive in Piemonte:

1) Spese per prestazioni rese dal personale dipendente residente in Piemonte

1.1) *Spese di personale rendicontabile a costi semplificati* il personale dipendente rientrante tra le figure professionali di cui ai CCNL "G111 – Audiovisivi", "G121-Troupes", "G131-Generici" è rendicontabile esclusivamente secondo le unità di costo standard di cui all'Allegato 5 del presente bando. L'applicazione a costi unitari standard diversi da quelli riportati nell'allegato di cui sopra non è ammissibile ai fini della rendicontazione del progetto.
1.2) *Spese di personale rendicontabile a costi reali:* tutte le altre figure professionali del comparto cinema contrattualizzate come personale dipendente non rientranti nei CCNL di cui al punto precedente 1.1 sono rendicontabili esclusivamente a costi reali.

2) Spese per prestazioni rese da professionisti del settore cinematografico con partita Iva residenti in Piemonte.

Sono ammissibili i costi per la cessione diritti riferiti unicamente alle prestazioni professionali rese da professionisti con partita iva del settore cinematografico.

Le spese rendicontate di cui ai succitati punti 1) e 2) devono essere riferite esclusivamente ad attività per la produzione audiovisiva oggetto di contributo svolte in Piemonte. Non sono

[4] Si specifica che si intendono incluse in questa voce tutte le locazioni semplici -anche da privati- di appartamenti, autoveicoli, attrezzature, altri beni immobili e mobili, rese necessarie per specifiche esigenze della produzione cinematografica

ammissibili le spese relative a personale assunto con contratto di somministrazione di lavoro o distaccato a favore dell'impresa beneficiaria.

Le spese per personale dipendente e per professionisti del settore cinematografico con partita Iva possono essere incluse tra i costi c.d. "sopra linea" o "sotto linea", secondo le modalità esplicitate nel successivo paragrafo 2.6 "Tipologia ed intensità del contributo".
L'importo massimo imputabile al progetto per le spese di personale sopra linea è stabilito in euro 100.000,00 (iva esclusa).

3) Spese connesse alla fornitura di beni e servizi resi da operatori economici con sede legale o operativa in Piemonte.

Si precisa che per le spese sostenute per locazioni di immobili da parte di privati rileva esclusivamente la localizzazione dell'immobile situato in Piemonte.

L'IVA costituisce spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal singolo beneficiario e non recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento.

Come precisato al successivo paragrafo 3.4. (Come rendicontare le spese), sono considerate ammissibili solo le spese effettuate dal beneficiario del contributo secondo le specifiche disposizioni contenute nella **"**Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili PR FESR Piemonte 2021/2027. Bando Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive – Piemonte Film Tv Fund".

Nell'ambito di tale Guida sono indicate, tra le altre, le disposizioni in merito all'annullamento dei documenti di spesa, di quelli di pagamento nonché quelle attinenti al mantenimento di una "contabilità separata", il cui mancato rispetto determina la non ammissibilità della spesa.

In particolare, sull'originale di tutti i documenti contabili deve essere apposta la dicitura "PR FESR Piemonte 2021-2027, Azione I.1.iii.1, bando Piemonte Film TV Fund" ed essere esplicitata chiaramente nella descrizione del documento, l'attinenza della spesa al progetto finanziato.

Con riferimento alle modalità di mantenimento di una contabilità separata/codificazione contabile adeguata, non sono ammessi pagamenti effettuati cumulativamente, e per ogni pagamento effettuato con bonifico bancario o ricevuta bancaria (ri.ba.), al momento della disposizione dello stesso, deve essere obbligatoriamente inserito nella causale il codice domanda assegnato a seguito della presentazione telematica della stessa.

Solo nel caso di rendicontazione delle spese del personale, rendicontato a costi reali, di cui al punto 1.2 del paragrafo 2.5.1 non è necessario inserire nella causale del pagamento il codice domanda, e sono ammissibili pagamenti cumulativi. Per il personale dipendente rendicontato con opzione di costo semplificato si rimanda alla "Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili PR FESR Piemonte 2021/2027.

Per tutte le categorie di spesa ammissibili il beneficiario è tenuto ad inserire nella causale del pagamento delle spese rendicontate a costi reali (ad esclusione del personale dipendente) il codice domanda (assegnato al momento della presentazione della stessa) e il Codice Unico di Progetto - CUP a seguito della comunicazione dello stesso al beneficiario da parte del Responsabile di Gestione successivamente alla presentazione della domanda (vedi paragrafo 1.4.2 della "Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili PR FESR Piemonte 2021/2027). L'obbligo di inserimento del CUP non si applica ai documenti di pagamento (e spesa) antecedenti la comunicazione del Codice Unico di Progetto da parte del Responsabile di Gestione.

Inoltre tutti i contratti relativi alle spese rendicontabili devono contenere un riferimento al progetto (titolo opera audiovisiva o codice domanda).

2.5.2 Costi non ammissibili

Non sono ammissibili ai fini del presente bando:

1. le spese sostenute prima della domanda di contributo, o sostenute successivamente ma riferite a impegni giuridici (contratti, lettere di incarico, ordini di acquisto e preventivi) sottoscritti prima della domanda di contributo;
2. le spese prive di CUP (giustificativi di spesa senza CUP e/o di pagamento senza CUP, salvo quanto specificato al paragrafo 2.5.1 relativamente alle spese sostenute prima della comunicazione del CUP da parte del Responsabile di Gestione);
3. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
4. le spese relative all'acquisto di scorte;
5. le spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature, beni durevoli (a titolo esemplificativo e non esaustivo: pc, tablet, cellulari, elettrodomestici, autoveicoli ecc...) e i costi relativi a interventi di carattere strutturale (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, realizzazione di studi cinematografici) o interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria presso infrastrutture di studi cinematografici già esistenti o costi di riparazione/ristrutturazione immobili o beni durevoli;
6. le spese sostenute utilizzando conti correnti non indicati nel modulo di istanza, salvo comunicazioni a mezzo pec al Responsabile di Controllo;
7. le spese relative all'IVA, fatti salvi i casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale (come indicato al precedente paragrafo relativo ai costi ammissibili);
8. le spese relative a beni e servizi non direttamente ed esclusivamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
9. le spese relative al personale parasubordinato;
10. le spese relative a prestazioni occasionali;
11. le spese relative ai compensi per lavoratori dipendenti non rientranti nelle casistiche previste dal paragrafo 2.5.1, al punto 1.1) e 1.2);
12. spese di personale residente in Piemonte assunto per la realizzazione del progetto ma sostenute per attività al di fuori del territorio del Piemonte;
13. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
14. le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nell'allegato I del Regolamento UE 651/2014;
15. i compensi a favore del titolare, dell'amministratore, dei componenti degli organi di amministrazione dell'impresa richiedente riconducibili allo svolgimento dei compiti connessi a tali ruoli societari;
16. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva in generale (ad esclusione della fase di sviluppo) o che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'agevolazione;
17. gli interessi passivi e il compenso per l'impresa (producer's fee);
18. tutte le spese generali, anche quelle relative alle utenze;
19. i costi relativi all'attivazione della fidejussione;
20. le consulenze per la rendicontazione delle spese sostenute e relative alle attività di asseverazione fiscale, nonché altre consulenze non relative alla produzione audiovisiva e di animazione in Piemonte;
21. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio (ad esclusione di quelli inseriti in fatture emesse da fornitori di beni e servizi di cui al paragrafo 2.5.1 punto 3);
22. le spese inferiori a 150,00 Euro connesse alle forniture di beni e servizi di cui al paragrafo 2.5.1 punto 3);
23. i rimborsi e le note spese (riferite a trasferte o ad acquisto/locazione di beni/servizi);
24. le diarie e le indennità (incluse quelle per le trasferte);
25. le donazioni e le offerte liberali;
26. i comodati d'uso;
27. la cessione diritti non riferita a prestazioni rese da professionisti del settore cinematografico con partita iva di cui al paragrafo 2.5.1 punto 2);

28. le spese relative a personale assunto con contratto di somministrazione di lavoro o distaccato a favore dell'impresa beneficiaria o relative alla fornitura di servizi di somministrazione di lavoro o di distacco di personale a favore dell'impresa beneficiaria;
29. le spese sostenute da soggetti terzi rispetto al soggetto istante beneficiario di contributo;
30. le spese di locazione da privati di beni mobili/beni mobili registrati reperibili da operatori economici sul mercato.

2.6 Tipologia dell'agevolazione – regime e intensità di aiuto

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. come contributi a fondo perduto.

Il contributo relativo alla domanda di finanziamento non può essere in ogni caso:

- inferiore a Euro 50.000,00;
- superiore a Euro 150.000,00 per le opere di animazione singole televisive e web;
- superiore a Euro 300.000,00 euro per lungometraggi di finzione e opere di finzione singole televisive e web;
- superiore a Euro 400.000,00 per lungometraggi di animazione, opere di animazione seriali, televisive e web e opere di finzione seriali, televisive e web.

Ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera b) del Regolamento (UE) n. 651/2014, l'importo dell'aiuto concesso è calcolato in termini di percentuale delle spese relative alle attività di produzione effettuate esclusivamente in Piemonte.
Il contributo così definito, per ciascuna tipologia di costo ammissibile, costituisce l'ammontare massimo di contributo concedibile.

L'ammontare del contributo per la domanda di finanziamento, nei limiti delle intensità anche cumulate previste dall'art. 54, commi 6 e 7 del Regolamento (UE) n. 651/2014, viene definito applicando le seguenti percentuali riferite ai seguenti costi:

a) 70% dei costi ammissibili relativi al personale dipendente residente in Piemonte di cui ai CCNL indicati al punto 1.1 del paragrafo 2.5.1;
b) 40% dei costi ammissibili relativi al personale dipendente residente in Piemonte di cui al punto 1.2 del paragrafo 2.5.1;
c) 40% dei costi ammissibili relativi ai professionisti del settore cinematografico con partita iva residente in Piemonte, di cui al paragrafo 2.5.1 punto 2);
d) 40% dei costi ammissibili relativi ai fornitori di beni e servizi, con sede legale o operativa in Piemonte (per le spese sostenute per immobili locati da privati rileva esclusivamente la localizzazione dell'immobile situato in Piemonte, di cui al paragrafo 2.5.1 punto 3).

I costi ammissibili cd. "sopra la linea" sono imputabili fino ad un importo massimo di euro 100.000,00 (iva esclusa).

2.7. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese relative alla produzione audiovisiva oggetto del contributo di cui al presente Bando devono rispettare le seguenti disposizioni generali in materia di cumulo degli aiuti:

- *Cumulo con Fondi Europei sulla stessa spesa prevista dal bando.* Non è possibile cumulare l'agevolazione del presente bando con altre forme di agevolazioni concesse a valere su altro fondo strutturale e di Investimento europeo dell'Unione ovvero sullo stesso fondo nell'ambito di un altro programma, relativamente alle stesse spese indicate in una richiesta di pagamento per il rimborso;
- *Cumulo di Fondi Europei su spese diverse da quelle previsti dal bando*. L'agevolazione concessa dal presente bando consente di accedere ad altre forme di agevolazioni concesse a valere su altro fondo SIE o strumento dell'Unione ovvero sullo stesso fondo nell'ambito di un

altro programma, purché dette agevolazioni siano concesse per spese diverse da quelle cofinanziate dal presente bando;

- *Cumulo di agevolazioni fiscali, non costituenti aiuti di Stato, sulle stesse spese previste dal bando*. È possibile effettuare il cumulo dell'agevolazione, sulle stesse spese, concesse con altre forme di favore a valere su norme legislative nazionali di natura fiscale nei limiti previsti dalle norme nazionali ed evitando in ogni caso il sovrafinanziamento;
- *Cumulo sulle stesse spese previste dal bando con altri aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili*. In caso di cumulo della presente agevolazione con altri aiuti di Stato, il cumulo è consentito entro le intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato applicabile all'aiuto in questione in base:
  - alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 651/2014;
  - ad altra normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato o alla decisione di approvazione dell'aiuto di Stato adottata dalla Commissione;
- *Cumulo sulle stesse spese con aiuti "de minimis" con costi individuabili*. L'agevolazione concessa ai sensi del presente bando può essere cumulata con aiuti «de minimis» relativamente alle stesse spese entro l'intensità di aiuto prevista dal Regolamento (UE) n. 651/2014 per quelle spese.
- *Cumulo sulle stesse spese con aiuti di Stato o con aiuti "de minimis" con costi non individuabili*. L'agevolazione concessa ai sensi del presente bando è cumulabile con aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili come, ad esempio e se così previsti, quelli concessi ai sensi degli artt. 21, 22, 23 del Regolamento (UE) n. 651/2014, nonché quelli di cui agli articoli 18 e 45 del Regolamento (UE) n. 702/2014 ed inoltre eventuali aiuti de "minimis" per i quali i bandi non individuano spese ammissibili.

Si specifica inoltre quanto segue:

Cumulo di contributi. I contributi concessi dal presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni nei limiti e con i vincoli individuati e definiti dall'art. 8 (Cumulo) e 54 (Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive) del Regolamento (UE) n. 651/2014 in combinato disposto con il Decreto Interministeriale n. 225 del 10 luglio 2024 del Ministero della cultura, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato in data 14 agosto 2024, recante "Disposizioni applicative in materia di credito d'imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220", secondo le seguenti intensità di aiuto:

1. 50% per la produzione di opere audiovisive;
2. 60% per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
3. 80% per le opere difficili;
4. 100% per le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

Inoltre viene verificato che il massimo della spesa soggetta a obblighi di spesa a livello territoriale italiano non superi complessivamente l'80% del bilancio totale di produzione.
Il credito di imposta a favore delle imprese di produzione cinematografica (Tax Credit interno) può essere cumulato nei limiti massimi dell'intensità di aiuto prevista.

3. PROCEDURE

3.1 Come presentare la domanda[5]

La domanda di contributo deve essere compilata utilizzando il modulo telematico reperibile sul Sistema informatico "FINanziamenti DOMande" (FINDOM), all'indirizzo:
https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande

La domanda deve essere inviata nel rispetto della seguente scansione temporale:
dalle ore 09.00 del 17/04/2026 alle ore 12.00 del 15/05/2026
dalle ore 09.00 del 31/08/2026 alle ore 12.00 del 02/10/2026

secondo le modalità indicate dal sistema FINDOM, consistente nella trasmissione del file di testo in formato pdf della domanda inviata telematicamente.
Il formato è messo a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione on line, procedendo all'upload del documento (previa apposizione sul modulo di domanda e sugli allegati, ove prevista, della firma digitale del legale rappresentante o del soggetto delegato con poteri di firma, che risulti essere una figura interna all'azienda), e degli allegati obbligatori, di seguito elencati.

3.1.1. Documentazione obbligatoria ai fini dell'ammissibilità dell'istanza

All'atto dell'invio, la domanda di finanziamento deve essere corredata, **pena esclusione**, dei seguenti allegati:
a) copia della delega che conferisce il potere di firma, qualora il modulo di domanda sia firmato da un soggetto delegato **(Allegato1a_ delega_Legale_ Rappresentante)**, corredata dal documento d'identità del legale rappresentante della società;
b) l'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a € 16.00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni[6]), assicurato, per ciascun beneficiario, mediante:

I - annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede del richiedente;

II - inoltro, in allegato al modulo di domanda, di copia della marca da bollo annullata dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);

III - dichiarazione (sezione "Il sottoscritto inoltre dichiara" del modulo di domanda che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata, né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento[7]);

c) format composto di più parti, differenziato per i progetti di finzione (**Allegato1b_Application_Form_Finzione,** disponibile sul sito https://bandi.regione.piemonte.it/) e di animazione (**Allegato1b_Application_Form_Animazione,** disponibile sul sito https://bandi.regione.piemonte.it/), per le informazioni di dettaglio del progetto**;**
d) piano finanziario dell'opera audiovisiva, ovvero la previsione delle entrate pubbliche e private (**Allegato1c_Piano_finanziario** disponibile sul sito https://bandi.regione.piemonte.it/ comprensivo della documentazione a copertura della quota finanziaria minima del 30% del costo copia campione (al netto dell'eventuale quota riconosciuta a titolo di tax credit interno), quale requisito di cui al paragrafo 2.2.2 lettera a), consistente in apporti di coproduttori o produttori associati, entrate di natura pubblica o privata, documenti relativi alla distribuzione con evidenza dell'apporto finanziario contrattualizzato**;**
e) documentazione attestante le prospettive distributive di cui al requisito del paragrafo 2.2.2 lettera b), quali contratti di distribuzione, deal memo o lettera di impegno per la distribuzione o un

---

5 Per la compilazione della domanda di contributo seguire le istruzioni contenute nel "Tutorial FINanziamento Domande – bando Cinema", scaricabile dal link https://bandi.regione.piemonte.it/

6 D.P.R. 26-10-1972 n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo)

7 Art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011

contratto di pre-acquisto o coproduzione o di attivazione con un broadcaster o una piattaforma SVOD o VOD;
f) costi di produzione, ovvero il budget di produzione del progetto, con costi articolati in “sopra la linea” e “sotto la linea” (nel caso di “serie Tv di finzione” si intende il costo complessivo delle puntate o episodi oggetto della domanda) con indicazione di quelli sostenuti in Piemonte (**Allegato1d_Costi_di_produzione,** disponibile sul sito https://bandi.regione.piemonte.it/);
g) piano di lavorazione, di cui al paragrafo 2.2.2 lettera c), con evidenza:
i. per i progetti di finzione, delle giornate di ripresa in Piemonte, con specificazione di quelle eventualmente effettuate a oltre 40 km dal capoluogo della Regione;
ii. per i progetti di animazione, delle giornate di lavorazione effettuate in Piemonte;
h) cronoprogramma del progetto, specificando la data prevista di inizio lavori, di inizio/fine riprese/lavorazioni e di inizio/fine attività in Piemonte;
i) sceneggiatura per i progetti di finzione, bibbia grafica e letteraria per i progetti di animazione;
j) curriculum e filmografia di produttore, sceneggiatori o autori, regista, attori principali/autori della grafica;
l) nel caso in cui il piano finanziario riporti un apporto societario diretto dell’impresa richiedente e il piano finanziario al netto di tale apporto non raggiunga la copertura della quota finanziaria minima del 30% del costo copia campione, allegare una attestazione bancaria che comprovi l’effettiva disponibilità della somma indicata alla data di presentazione della domanda **(Allegato1e_Attestazione_bancaria_disponibilità,** disponibile sul sito https://bandi.regione.piemonte.it/);
m) nel caso in cui il soggetto richiedente rivesta il ruolo di produttore esecutivo dell’opera audiovisiva, allegare il contratto ufficiale con la società di produzione.

È inoltre richiesta, pena esclusione dai benefici del bando, la sottoscrizione da parte del soggetto richiedente di un protocollo disciplinare di sviluppo sostenibile per la certificazione delle produzioni audiovisive.
La sottoscrizione del protocollo deve avvenire:
i. per i progetti di finzione, prima dell’avvio delle riprese;
ii. per i progetti di animazione, prima dell’avvio delle lavorazioni.

Copia del protocollo sottoscritto deve essere inviata al Responsabile di Gestione a mezzo PEC all’indirizzo attivitaculturali@cert.regione.piemonte.it.

Si richiede altresì:
- nel caso in cui il piano finanziario di cui al punto d) del presente paragrafo preveda l’apporto finanziario dei coproduttori/produttori associati, all’interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, è necessario allegare un’attestazione bancaria che comprovi l’effettiva disponibilità della somma indicata alla data di presentazione della domanda **(Allegato1e_Attestazione_bancaria_disponibilità,** disponibile sul sito https://bandi.regione.piemonte.it/);
- nel caso di società in veste di produttore esecutivo, di allegare alla domanda gli ultimi due bilanci approvati e depositati del produttore principale

3.1.2. Documentazione facoltativa ai fini della valutazione di merito

Il soggetto richiedente può altresì presentare, ai fini della valutazione di merito dei progetti:
a) curriculum, in un unico file, di:
i. per i progetti di finzione: direttore della fotografia, scenografo, costumista, montatore, autore delle musiche e coordinatore della post produzione;
ii. per i progetti di animazione: direttore compositing e VFX, autore delle musiche, supervisore storyboard e supervisore animazione;
b) storyboard, moodboard, teaser e altri materiali artistici e grafici (anche indicando il link).

3.1.3. Dichiarazioni obbligatorie

La domanda di finanziamento deve inoltre essere corredata delle seguenti dichiarazioni, i cui modelli sono disponibili sul sito https://bandi.regione.piemonte.it/

a) nel caso in cui l'impresa richiedente presenti collegamenti diretti e indiretti, a monte o a valle, con altre imprese, dovrà fornire una dichiarazione riportante i bilanci e le ULA delle società controllate, collegate e controllanti a fini della verifica della dimensione d'impresa e del requisito di PMI, di cui al paragrafo 2.1 del bando, così come definita dalla Raccomandazione della Commissione europea n. 361 del 6 maggio 2003 **(Allegato1f_Dichiarazione_Dimensionamento PMI)**;
b) dichiarazione ai fini della normativa antimafia (**Allegato1g_dichiarazione_Antimafia** e **Allegato1h_Dichiarazione_Antimafia_familiari_conviventi**); [8]
c) dichiarazione sul cumulo di aiuti (**Allegato1i_Dichiarazione_cumulo_aiuti**)

Tutti i documenti e gli allegati (ove previsto), componenti la documentazione della domanda di contributo, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o dal soggetto delegato.

Non possono essere presentate più domande di contributo nell'ambito di una medesima sessione, salvo che l'istante dichiari esplicitamente, con successiva domanda relativa allo stesso o ad altro progetto, di annullare e sostituire il precedente invio.

Fermo restando quanto sopra, un soggetto può comunque partecipare in qualità di produttore principale a un progetto e in qualità di produttore minoritario o produttore esecutivo a un altro progetto presentati nella stessa sessione del bando.

Nota bene

Con la presentazione della domanda di contributo, i richiedenti riconoscono e accettano integralmente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Bando. Non saranno considerate ricevibili e pertanto decadranno le domande per le quali non siano rispettati i termini, le modalità sopra indicate e il riconoscimento della firma digitale con sistema CADES (.p7m).

Nel rispetto del principio di concorrenza possono partecipare al presente bando le imprese di tutta l'Unione europea, ma è loro onere produrre la documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti.
I documenti di madre lingua diversi dall'italiano devono essere presentati con traduzione asseverata.
È quindi compito del beneficiario compilare in modo appropriato la sezione della domanda e a richiesta fornire la documentazione di supporto sopra indicata.

3.2 Come viene valutata la domanda

Le domande vengono valutate nel rispetto di quanto previsto dal presente bando e in coerenza con quanto stabilito dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Piemonte 2021/2027" come da ultimo approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 con procedura scritta conclusa il 25 marzo 2025[9] per l'azione I.1.iii.1 "Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale" e tenuto conto dell'obbligo posto in capo all'Amministrazione di accertare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa del beneficiario prima dell'approvazione dell'operazione.

---

[8] **Comunicazione** antimafia (relativa ad agevolazioni finanziarie pubbliche di importo pari o inferiore a 150.000 euro); **informazione** antimafia (relativa ad agevolazioni finanziarie pubbliche di importo superiore a 150.000 euro), solo per le richieste di **informazione** antimafia sono necessarie anche le dichiarazioni dei familiari conviventi.

[9] www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2025-07/revisione_criteri_di_selezione_no_rev_1_0.pdf

Nel dettaglio, la selezione delle operazioni viene svolta dal Responsabile di Gestione e si articola nelle seguenti fasi:
- ammissibilità formale;
- ammissibilità sostanziale;
- valutazione di merito e tecnico finanziaria.

Nelle fasi di verifica dell'ammissibilità formale e sostanziale, i requisiti sopra elencati costituiscono elementi di procedibilità della fase istruttoria: l'assenza di uno dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento e la reiezione della domanda.

Il Responsabile di Gestione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili all'istruttoria tramite richiesta formale al soggetto candidato, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda di contributo è dichiarata non ammessa alle successive fasi del processo di valutazione. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma fa fede la data di invio a mezzo Posta Elettronica Certificata. Il Responsabile di Gestione provvede a comunicare ai soggetti non ammessi alla fase di valutazione tecnico finanziaria e di merito i motivi di esclusione.

L'istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale si basa sulla verifica della sussistenza dei requisiti indicati ai punti 3.2.1 e 3.2.2.

3.2.1 Ammissibilità formale

- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
- completezza della domanda di finanziamento;
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dal bando, dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR;
- conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE.

3.2.2 Ammissibilità sostanziale

- coerenza dell'operazione con le strategie, i contenuti e gli obiettivi del Programma Regionale;
- coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lettera g) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- rispetto del principio del DNSH;
- contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.

Fermo restando quanto indicato al precedente paragrafo 2.2.2, il Responsabile di Gestione verifica infine la sussistenza della valenza culturale del progetto di produzione, sulla base degli elementi di seguito riportati:
a) soggetto o sceneggiatura dell'opera tratta da un'opera letteraria o teatrale italiana o europea;
b) soggetto o sceneggiatura dell'opera riguardante tematiche storiche, leggendarie, religiose, sociali, artistiche o culturali italiane o europee;
c) soggetto o sceneggiatura riguardante una personalità o un carattere italiano o europeo di rilevanza storica, religiosa, sociale, artistica, culturale italiana o europea;
d) ambientazione territoriale, parziale o totale, del soggetto dell'opera sul territorio regionale;
e) dialoghi originali girati in lingua italiana o in una delle lingue appartenenti alle minoranze linguistiche del Piemonte;
f) presenza significativa di artisti e talenti creativi (regista, autore del soggetto, sceneggiatore, attori principali e secondari, autore della grafica, autore delle musiche, direttore della fotografia, direttore compositing e VFX, scenografo, costumista, montatore, supervisore storyboard, supervisore

animazione e coordinatore post produzione) operanti in ambito cinematografico o audiovisivo italiani o cittadini degli Stati dello Spazio Economico Europeo – SEE.
La valenza culturale è riconosciuta qualora ricorrano almeno due delle condizioni sopra elencate.

3.2.3 Applicazione dei criteri di valutazione

Le domande di finanziamento che hanno superato positivamente la fase istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale, procedono nell'istruttoria inerente l'applicazione dei criteri di valutazione, per la quale il Responsabile di Gestione si avvale di un Comitato di Valutazione, nominato con specifico atto, costituito da:
- il Responsabile di Gestione, che ne cura anche il coordinamento;
- un funzionario del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio;
- tre esperti del comparto cinema che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecniche o scientifiche, ciascuno competente in almeno una delle seguenti aree:
a) produzione, finanziamenti e sostenibilità economica;
b) progetti di finzione;
c) progetti di animazione.

In sede di prima seduta il Comitato di Valutazione adotta il regolamento disciplinante le modalità di funzionamento.

La valutazione viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Criterio generale	Criterio specifico	Fascia di punteggio
1 - Chiarezza della definizione degli obiettivi e loro coerenza con quelli indicati nel PR e nei bandi attuativi	Articolazione, chiarezza e approfondimento delle note di regia e delle note di produzione insufficiente = 0 sufficiente = 1 discreto = 2 buono = 3 ottimo = 4	0 -4
2 - Innovatività delle tecnologie introdotte per effetto del progetto proposto e della capacità di quest'ultimo di innalzare il livello di competitività dell'impresa proponente	a) Originalità del progetto Originalità della storia, solidità, tono e ritmo della struttura narrativa insufficiente = 0 sufficiente = 1 discreta = 2 buona = 3 ottima = 4 b) Qualità del progetto b1 <u>FINZIONE</u> Qualità della scrittura, capacità di elaborazione drammaturgica, sviluppo e approfondimento dei personaggi, dei dialoghi, e coerenza tra le diverse componenti (idea, struttura, personaggi e dialoghi); b2) <u>ANIMAZIONE</u> Qualità della scrittura, bibbia grafica e letteraria, qualità dell'approccio visivo, dell'artwork e dell'approccio grafico insufficiente = 0	0 – 4 0 – 5

	sufficiente = 1 discreta = 2 buona = 3 ottima = 4 eccellente = 5	0 – 4
	c) Credenziali degli autori del soggetto e degli sceneggiatori insufficiente = 0 sufficiente = 1 buono = 2 ottimo = 3 di chiara fama internazionale = 4	0 – 4
	d) Credenziali del regista sul piano nazionale e internazionale insufficiente = 0 sufficiente = 1 buono = 2 ottimo = 3 di chiara fama internazionale = 4	0 – 5
	e) Credenziali degli attori principali/autori della grafica sul piano nazionale e internazionale e1) <u>FINZIONE</u> Credenziali degli attori principali sul piano nazionale e internazionale e2) <u>ANIMAZIONE</u> Credenziali degli autori della grafica principali sul piano nazionale e internazionale insufficiente = 0 sufficiente = 1 buono = 2 ottimo = 3 di chiara fama internazionale = 5	0 – 2
	f) Regista alla sua opera prima o seconda no = 0 opera seconda = 1 opera prima = 2	0 - 3
	g) Valore complessivo delle credenziali di: g1) <u>FINZIONE</u> casting director (no AOSM), direttore della fotografia, compositori delle musiche originali, montatore, costumista, scenografo e coordinatore post produzione g2) <u>ANIMAZIONE</u> Credenziali del direttore compositing e VFX (effetti speciali), compositori delle musiche originali, supervisore storyboard e supervisore animazione insufficiente = 0 sufficiente = 1 buono = 2 ottimo = 3	

3 - Capacità del progetto di favorire una ottimizzazione dei costi di gestione e una maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni e/o di filiera	Fase di post produzione. Rapporto fra investimento in Piemonte e investimento complessivo. Inferiore al 30% = 0 Dal 30 al 50% = 1 Dal 51 al 70% = 3 Oltre il 70% = 5	0 – 5
4 - Capacità del progetto di sviluppare nuove aree strategiche, anche con riferimento alle proprie perfomance ambientali e sociali	a) Finzione – Rapporto fra i giorni di ripresa complessivi in Piemonte e i giorni di ripresa effettuati nel territorio piemontese a oltre 40 Km dal capoluogo di regione presente ma inferiore al 10% = 0 dal 11 al 30% = 1 dal 31 al 50% = 2 oltre il 50% = 3	Finzione 0 – 3 Animazione 0
	b) Animazione – Rilevanza della componente femminile o under 35 nel personale di produzione residente in Piemonte dal 20 al 30% = 1 dal 31 al 50% = 2 oltre il 50% = 3	Finzione 0 Animazione 0-3
	c) Ricaduta della produzione in termini di visibilità e potenziale valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, storico, ambientale e paesaggistico del Piemonte insufficiente = 0 sufficiente = 1 buona = 2 ottima con esplicita ambientazione in Piemonte = 3	0 - 3
5 - Capacità del progetto di rafforzare la posizione all'impresa nel mercato o filiera di riferimento o di favorire il suo ingresso in nuovi mercati e filiere	a) Rilevanza quantitativa e qualitativa degli accordi di coproduzione insufficiente = 0 sufficiente = 1 buona = 2 ottima = 3 b) Rilevanza quantitativa e qualitativa degli accordi di distribuzione dell'opera insufficiente = 0 sufficiente = 1 buona = 2 ottima = 3	0 – 3 0 - 3
6 - Capacità del progetto di contribuire al rafforzamento dimensionale del proponente	Soggetto proponente con sede legale in Piemonte non presente = 0 produttore esecutivo e coproduttore = 2 produttore principale = 3	0 - 3

7 - Capacità del progetto di azionare ricadute positive in termini occupazionali	a) Rilevanza dell'investimento in Piemonte (budget costi ammissibili in Piemonte, vedi paragrafo 2.5.1) fino a 200.000 euro = 0 da 200.001 a euro a 300.000 euro = 1 da 300.001 euro a 500.000 euro = 2 da 500.001 euro a 750.000 euro = 3 da 750.001 euro e 1 milione di euro = 4 da 1.000.001 euro e 1.250.000 di euro = 5 superiore a 1.250.000,00 di euro = 6	0 – 6
	b) Rapporto tra investimento in Piemonte e investimento complessivo fino al 10% = 0 dall'11 al 30% = 1 da 31 a 70% = 2 oltre 70% = 3	0 - 3
	c) Coinvolgimento di personale residente in Piemonte nella componente artistica c1) <u>FINZIONE</u> Autori/Sceneggiatori (almeno uno tra gli autori/sceneggiatori) Attori principali (almeno uno tra gli attori principali) Regia c2) <u>ANIMAZIONE</u> Autori/Sceneggiatori (almeno uno tra gli autori/sceneggiatori) Autori della grafica (almeno uno tra i principali) Regia non presente = 0 una categoria rappresentata = 1 due categorie rappresentate = 3 tutte le categorie = 5	0-5
	d) Coinvolgimento di personale residente in Piemonte nella troupe delle seguenti figure professionali: d1) <u>FINZIONE</u> capi-reparto o figure di rilevante importanza: aiuto regista, organizzatore, casting director (no AOSM), direttore di produzione, direttore della fotografia, operatore alla macchina, fonico, costumista, scenografo, capo truccatore, capo parrucchiere, capo macchinista, capo elettricista, montatore, compositore delle musiche originali e coordinatore di post produzione d2) <u>ANIMAZIONE</u> capi reparto o figure di rilevante importanza: aiuto regista, direttore di produzione, montatore, compositore delle musiche originali, supervisore animazione, supervisore storyboard, direttore compositing e VFX, supervisore scenografie, supervisore design, supervisore layout, supervisore rigging, modelling 3D, supervisore texture, supervisore lighting, supervisore rendering e supervisore pipeline nessuna o una sola figura professionale = 0 due figure professionali presenti = 1 tre figure professionali presenti = 2 quattro figure professionali presenti = 3	0 -5 0 - 6

	da cinque a sette figure professionali presenti = 4 otto o più figure professionali presenti = 5 e) Rapporto tra maestranze tecniche residenti in Piemonte e maestranze tecniche totali (ad esclusione di giornalieri, generici, figurazioni ed attori) fino al 10% = 0 dall'11 al 40% = 2 da 41 a 70% = 4 oltre il 70% = 6 f) Rapporto tra giorni di lavorazione previsti in Piemonte e giorni di riprese complessivi f1) FINZIONE Giorni di ripresa in Piemonte rispetto al complessivo fino al 10% = punti 0 dall'11 al 30% = punti 2 da 31 a 70% = punti 4 oltre il 70% = punti 6 f2) ANIMAZIONE alternativamente: 1- Realizzazione del design/model pack del lungometraggio o la realizzazione del design/model pack degli episodi della serie; 2- Realizzazione degli storyboard degli episodi della serie o della durata del lungometraggio calcolata in minuti; 3- Realizzazione dell'animazione degli episodi della serie o della durata del lungometraggio calcolata in minuti; 4- Realizzazione del lighting e/o del rendering e/o del compositing e/o della color correction degli episodi della serie della durata del lungometraggio calcolata in minuti fino al 30% = punti 0 dal 21 al 30% = punti 2 dal 31 al 70% = punti 4 oltre il 70% = punti 6	0 - 6
8 - Capacità organizzativa tecnica e gestionale del beneficiario in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento	Esperienza pregressa e capacità organizzativa: Curriculum società insufficiente = 0 sufficiente = 1 buono = 2 ottimo = 3 eccellente = 4 Struttura organizzativa insufficiente = 0 sufficiente = 1 buona = 2 ottima = 3	0 – 4 0 - 3
9 - Sostenibilità economica in	Analisi dei bilanci mediante score card [10] 0-5 punti = 0	0 - 4

rapporto agli impegni assunti nel programma di attività finanziato	6-9 punti = 1 10-12 punti = 2 13-14 punti = 3 15-17 punti = 4	
10 - Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto	Congruità dei costi rispetto al progetto insufficiente = 0 sufficiente = 1 buono = 2 ottimo = 3	0 - 3
11 - Capacità economico-finanziaria del beneficiario in termini di disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione degli investimenti previsti	inadeguata = 0 sufficiente = 1 discreta = 2 buona = 3 ottima = 4	0 - 4
Totale		**100**

Criteri di premialità	**Assente/presente**	**Punteggio 0/2**
- rilevanza della componente femminile /giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale	Partecipazione femminile al capitale sociale pari o superiore al 30% Partecipazione giovanile (di età pari o inferiore a 35 anni) al capitale sociale pari o superiore al 30%	1 1
Totale		2

TOTALE COMPLESSIVO	**102**

Qualora, nel corso dello svolgimento della valutazione, il Comitato ravvisi la necessità di chiarimenti o integrazioni, può effettuarne richiesta formale al soggetto richiedente, che è tenuto a fornire riscontro entro il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente tale termine, il Comitato decide se il progetto è comunque valutabile o se la domanda di contributo sia da dichiarare non finanziabile ed esclusa dal procedimento. Per il rispetto dei termini indicati nel presente paragrafo fa fede la data di invio a mezzo PEC.

[10] Per l'analisi dei bilanci tramite score card si veda l'allegato 4 del presente bando

3.2.4 Punteggi e graduatoria

In esito alla fase di valutazione, il Responsabile di Gestione redige la graduatoria dei progetti e determina l'entità degli importi oggetto della concessione per singolo beneficiario.
Accedono alla graduatoria utile alla concessione dei contributi i progetti che hanno ottenuto, con riferimento alla valutazione di merito e tecnico finanziaria, un punteggio pari o superiore a 50 punti su scala di 100 (come da tabella di cui al paragrafo 3.2.3) oltre a punti ottenuti per eventuali premialità.

In caso di non raggiungimento del punteggio minimo di 50 punti complessivi, il progetto non viene ammesso a contributo.
I contributi vengono assegnati a partire dal progetto che ha ottenuto il punteggio maggiore, sino ad esaurimento delle risorse disponibili e l'importo del contributo viene definito secondo le modalità stabilite al paragrafo 2.6.

In caso di parità di punteggio nella valutazione di merito e tecnico finanziaria, ha precedenza il progetto che presenta il maggior investimento sul territorio piemontese (budget dei costi ammissibili complessivi in Piemonte)**.**

Il procedimento amministrativo si conclude entro e non oltre 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze. La durata massima di 30 giorni va maggiorata di 30 giorni di sospensione per consentire l'acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.
Nel caso di inerzia del Settore Promozione delle Attività Culturali nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al paragrafo precedente, è facoltà del soggetto richiedere in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore Cultura, Turismo, Sport e Commercio a mezzo pec all'indirizzo (culturcom@cert.regione.piemonte.it).
Entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria le imprese interessate possono presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile di Gestione, a mezzo PEC all'indirizzo attivitaculturali@cert.regione.piemonte.it.

3.3 Come viene concessa ed erogata l'agevolazione

3.3.1. Verifiche relative alla concessione

Alla concessione del contributo per i progetti ammessi a finanziamento, il Responsabile di Gestione:

a. effettua le necessarie verifiche ai fini della normativa antimafia;
b. accerta che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire alla Regione Piemonte somme derivanti da altri contributi precedentemente concessi;
c. verifica che il beneficiario assolva gli obblighi legislativi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile attraverso la richiesta del D.U.R.C.;
d. registra le somme ed interroga il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 52 della Legge 234/2012 e dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115, ai fini della regolare concessione, eventuale variazione ed erogazione del contributo e al fine di verificare e garantire, tra altro, il rispetto dei divieti di cumulo, degli obblighi di trasparenza e pubblicità, il rispetto della clausola "Deggendorf";
e. accerta l'assenza delle sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
f. accerta l'assenza di condanne dei legali rappresentanti o degli amministratori del proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore

economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;

g. accerta, mediante dichiarazione resa nel modulo di domanda, che l'impresa richiedente non abbia effettuato un'operazione di delocalizzazione o cessazione di attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 5 del D. Lgs. n. 184/2005;
h. accerta, mediante dichiarazione resa nel modulo di domanda, l'assolvimento degli obblighi in materia di assicurazione obbligatoria contro calamità naturali ed eventi catastrofali di cui all'art. 1, comma 101, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213;
i. in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 52 della L. n. 234/2012 e dal D.M. 31/05/2017 n. 115,
j. provvede all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), al fine di verificare e garantire il rispetto delle regole di cumulo, degli obblighi di trasparenza e pubblicità previsto dal Regolamento (UE) n. 2023/2831:
k. verifica il rispetto di eventuali ulteriori adempimenti specifici in base alla tipologia di progetto e di beneficiario;

Il Responsabile di Gestione con propria determinazione, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, procede all'approvazione della graduatoria e pubblica contestualmente sul sito della Regione Piemonte nella sezione bandi e finanziamenti https://bandi.regione.piemonte.it/ l'elenco dei progetti finanziati e dei progetti non finanziati.

Nel caso in cui siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti a), b), c), d),e), f), g), h), i), j), è possibile dar seguito ai provvedimenti di concessione dei contributi. In tutti i casi di ricorso, la data decorre dalla data di pubblicazione sul B.U. dell'atto amministrativo di concessione del contributo.

3.3.2. Modalità di erogazione dell'agevolazione

Il Responsabile del Controllo di I livello verifica nella visura camerale della società beneficiaria di contributo che sia attiva sul territorio piemontese almeno una Unità locale, e procede al pagamento del contributo (inteso come emissione dell'atto contabile di liquidazione relativo all'acconto e/o saldo) ai soggetti beneficiari secondo le seguenti, possibili, modalità:
a) in un'unica soluzione, a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale presentata dal beneficiario, subordinata all'esito positivo dell'azione di controllo di I livello da parte dei competenti uffici;
b) oppure in due soluzioni, comprendenti:
i) liquidazione di un anticipo pari al 40% del contributo concesso;
per la liquidazione dell'anticipo, entro 60 giorni[11] dalla data della lettera di concessione del contributo, è necessario attivare la procedura sulla piattaforma Gestionale dei Finanziamenti (link https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestionale-finanziamenti,) inserendo alla voce "gestione fidejussioni" i dati richiesti e, successivamente compilare i campi all'interno della voce "richiesta erogazione primo acconto", allegando la seguente documentazione obbligatoria:j- fideiussione o polizza assicurativa irrevocabile (**Allegato1j_schema_fidejussione** disponibile al link https://bandi.regione.piemonte.it/); di importo corrispondente all'anticipazione richiesta e della durata di 18 mesi (o 24 mesi per i progetti di animazione) decorrere dalla data della lettera di concessione del contributo, con proroga automatica fino alla positiva verifica del rendiconto, per un massimo di tre proroghe semestrali. Il beneficiario è tenuto a confermare al Responsabile del Controllo l'avvenuta proroga/ghe della fideiussione. Le fideiussioni finalizzate diversamente dallo schema e tempistica richieste sono considerate non ammissibili;

[11] fatto salvo eventuali richieste di proroga che dovranno essere debitamente motivate e approvate dal Responsabile di Gestione. Le eventuali richieste di proroga dovranno essere inviate al Responsabile di Gestione a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo attivitaculturali@cert.regione.piemonte.it)

ii) liquidazione della rimanente quota a titolo di saldo del contributo concesso, a seguito della presentazione della rendicontazione finale, fatto salvo l'esito positivo dell'azione di controllo di primo livello da parte dei competenti uffici regionali.

La liquidazione degli importi è subordinata alla verifica della "Clausola Deggendorf" ai sensi del paragrafo 3.3.1, lettera d) del presente bando. Nel caso in cui il beneficiario non rispetti detta clausola, sono concessi 30 giorni per regolarizzare la posizione trascorsi i quali la concessione del contributo si intende revocata.

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria non abbia sede legale in Italia, è necessaria inoltre l'apertura di una partiva Iva italiana e un conto corrente dedicato al progetto presentato.

3.4. Come rendicontare le spese

Ferme restando le previsioni di cui alle precedenti sezioni del presente bando, ai fini dell'ammissibilità, le spese sostenute dai beneficiari devono essere conformi ai principi, ai criteri generali e alle specifiche indicazioni definite dalla "Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili PR FESR Piemonte 2021/2027 – Bando Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive – Piemonte Film Tv Fund".

La rendicontazione finale del progetto, relativa alle attività svolte in Piemonte, deve essere obbligatoriamente presentata da ciascun beneficiario utilizzando esclusivamente il sistema informativo Gestionale Finanziamenti all'indirizzo https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestionale-finanziamenti, per i progetti di finzione entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo, per i progetti di animazione entro 30 mesi.

Informazioni di dettaglio sulle modalità di compilazione della rendicontazione e la relativa modulistica sono pubblicate all'indirizzo https://bandi.regione.piemonte.it/.

I documenti da produrre (tramite upload sul Gestionale Finanziamenti) per la rendicontazione finale delle spese sono i seguenti:

a) dichiarazioni di spesa separate per categorie di spesa di cui al paragrafo 2.5 del presente bando, nello specifico: una dichiarazione di spesa per il personale e una dichiarazione di spesa per beni/servizi. Le dichiarazioni di spesa sono generate dalla piattaforma informatica a seguito dell'inserimento dei dati relativi ai documenti comprovanti le spese sostenute e dell'invio telematico delle dichiarazione di spesa di cui sopra;
b) relazione finale di progetto, utilizzando lo schema predisposto **(Allegato1l_Relazione_finale);**
c) elenco dei documenti contabili relativi alle spese sostenute in Piemonte (elenco giustificativi di spesa e pagamento) secondo il modello fornito dalla procedura stessa;
d) fatture e quietanze, o documenti contabili equivalenti comprovanti le spese sostenute in Piemonte e rendicontate secondo le modalità previste dalla procedura;
e) presentazione degli esiti dell'audit finale rilasciato nell'ambito del protocollo disciplinare sottoscritto di sviluppo sostenibile per la certificazione delle produzioni audiovisive di cui al paragrafo 2.2.1;
f) piano di lavorazione definitivo delle settimane di lavorazione complessive, con chiara evidenza delle giornate di lavorazione in Piemonte, indicando la data effettiva di inizio/fine riprese/lavorazioni;
g) elenco cast tecnico ed artistico definitivo, con chiara evidenza del personale residente in Piemonte;
h) sceneggiatura definitiva, con chiara evidenza, per i progetti di finzione, delle scene dichiaratamente ambientate in Piemonte, se presenti;
i) piano finanziario consuntivo dell'opera realizzata **(Allegato1c_Piano_finanziario)**;

j) costi di produzione a consuntivo **(Allegato1d_Costi_di_produzione)** della produzione audiovisiva con specifica indicazione dei costi sostenuti in Piemonte;
k) copia campione dell'opera audiovisiva completa di sottitolazione intralingustica e audiodescrizione. La consegna dell'audiodescrizione è richiesta in sede di rendicontazione se è realizzata direttamente dal beneficiario del contributo. Qualora l'audiodescrizione sia realizzata da soggetto diverso dal beneficiario, il beneficiario si impegna a consegnare a Regione Piemonte - ai sensi della L. 220/2016 art. 12 comma 4, e del Decreto interministeriale del Ministero della Cultura di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze n. 225/2024 art. 5 comma 4 - l'audiodescrizione dell'opera audiovisiva oggetto di contributo entro 60 giorni dalla sua realizzazione.

Per la rendicontazione finale delle spese dei progetti di finzione è necessario inoltre produrre (sempre tramite upload sul Gestionale Finanziamenti) questi ulteriori documenti:
l) per i costi relativi alle strutture ricettive è necessario compilare la rooming list a consuntivo con l'elenco dei nominativi contrattualizzati e/o ospitati facenti parte del cast artistico e della troupe;
m) book fotografico relativo alla fase delle riprese (con un minimo di 20 e un massimo di 30 immagini) utilizzabile dalla Region7e Piemonte e dalla Film Commission Torino Piemonte;
n) per le spese di carburante è necessario presentare i dati relativi all'automezzo/i utilizzo/i, i km percorsi (da-a), le date di utilizzo dell'automezzo (in relazione alle riprese/lavorazioni) .

Il materiale di cui ai punti k) e m) deve essere fornito tramite indicazione del link (da cui effettuare il download) nella relazione di fine progetto **(Allegato1k_Relazione_finale).**

Le immagini, delle quali si garantisce l'utilizzo ai soli fini istituzionali, non saranno utilizzate prima dell'uscita (o della messa in onda) dell'opera audiovisiva, salvo diversi accordi tra le parti.

Si rimanda, per il dettaglio e con riferimento alle modalità di rendicontazione dei costi ammissibili del presente bando, alle specifiche disposizioni contenute nella "Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili PR FESR Piemonte 2021/2027 – Bando "Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive".

Nell'ambito di tale Guida sono indicate, tra le altre, le disposizioni in merito all'annullamento dei documenti di spesa, di quelli di pagamento nonché quelle attinenti al mantenimento di una "contabilità separata", il cui mancato rispetto determina la non ammissibilità della spesa.

In particolare, tutti i documenti contabili devono essere emessi riportando la dicitura "PR FESR Piemonte 2021-2027, Azione I.1.iii.1, bando "Piemonte Film TV Fund".

Inoltre, con riferimento alle modalità di mantenimento di una contabilità separata/codificazione contabile adeguata, non sono ammessi pagamenti effettuati cumulativamente, e per ogni pagamento deve essere inserito nella causale il codice domanda assegnato al progetto seguito della presentazione telematica della stessa.

Sono ammissibili pagamenti cumulativi solo ed esclusivamente per la rendicontazione delle spese del personale residente in Piemonte di cui al paragrafo 2.5.1 punto 1.2) per i quali non è necessario inserire nella causale del pagamento il codice domanda.

Per tutte le categorie di spesa ammissibili il beneficiario è tenuto ad inserire nella causale del pagamento delle spese rendicontate a costi reali (ad esclusione del personale dipendente) il codice domanda (assegnato al momento della presentazione della stessa) e il Codice Unico di Progetto - CUP a seguito della comunicazione dello stesso al beneficiario da parte del Responsabile di Gestione successivamente alla presentazione della domanda (vedi paragrafo 1.4.2 della "Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili PR FESR Piemonte 2021/2027). Tale

obbligo (inserimento CUP) non si applica ai documenti di spesa e di pagamento antecedenti la data della lettera con la quale il Responsabile di Gestione comunica il CUP di progetto.

Nel caso in cui si presentino documenti relativi alla rendicontazione finale di madre lingua non italiana è necessario che siano presentati con traduzione asseverata. Sarà quindi compito del beneficiario fornire la documentazione di supporto sopra indicata.

3.5. Proroghe e variazioni di progetto

Il progetto ammesso al contributo non può essere modificato nelle sue linee generali e nel risultato complessivo atteso e deve essere realizzato entro 18 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione (30 mesi per i progetti di animazione).

Le eventuali richieste di proroga o di variazioni di progetto che incidano sulle voci oggetto della valutazione tecnico-finanziaria e di merito, devono essere presentate prima della rendicontazione finale e adeguatamente motivate e comunicate, pena il loro non riconoscimento, tramite PEC al Responsabile di Gestione (attivitaculturali@cert.regione.piemonte.it).

Qualora le modifiche presentate incidano su punti di valutazione discrezionale del progetto deve essere acquisito il parere del Comitato di Valutazione di cui al paragrafo 3.2.3 del presente bando prima della rendicontazione finale.
Le modifiche relative a elementi oggetto della valutazione tecnico-finanziaria e di merito non sono ammesse qualora dalla verifica delle modifiche apportate risultasse una diminuzione del punteggio attribuito in fase di valutazione tale da determinare una collocazione del progetto al di fuori della graduatoria dei soggetti destinatari di contributo.
Il Responsabile di Gestione comunica gli esiti della valutazione al beneficiario e al Responsabile di Controllo.

Nel caso in cui l'esito della valutazione determini la collocazione del progetto al di fuori della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, il Responsabile di Gestione verifica l'intenzione del beneficiario di proseguire nella realizzazione del progetto come approvato in sede di concessione o di rinunciare al contributo. Nel caso di progetti a cui siano state apportate modifiche non ammesse dal Responsabile di Gestione tali da determinarne la collocazione del progetto al di fuori della graduatoria, il Responsabile di Controllo avvia il procedimento di revoca totale del contributo assegnato, secondo le modalità previste all'Allegato 2 del presente bando.

Fatto salvo quanto sopra specificato sull'incidenza delle variazioni sulla graduatoria dei beneficiari, non è ammessa una diminuzione della spesa complessiva sostenuta in Piemonte riferita alle voci di cui al paragrafo 2.5, rendicontata e riconosciuta in fase di controllo, superiore al 30% rispetto alla spesa ammessa a contributo in fase istruttoria. Il superamento di tale limite percentuale di diminuzione comporta la revoca del contributo concesso.

Il contributo non subisce revoche parziali qualora la diminuzione della spesa complessiva sostenuta in Piemonte sia pari o inferiore al 10% rispetto a quanto dichiarato in domanda.

Nel caso in cui, invece, la diminuzione della spesa complessiva sostenuta in Piemonte presenti uno scostamento superiore al 10% e pari o inferiore al 30% (rispetto alla spesa ammessa a contributo) si applica una revoca parziale per la quota eccedente il 10% del contributo assegnato.

3.6 Termini del procedimento

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di contributo, di valutazione della stessa e di concessione del contributo e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti:

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza
Presentazione on line delle domande di contributo	Beneficiario	prima sessione dalle ore 09.00 del 17/04/2026 alle ore 12.00 del 15/05/2026 seconda sessione dalle ore 09.00 del 31/08/2026 alle ore 12.00 del 02/10/2026
Valutazione delle domande e comunicazione dell'esito	Responsabile di Gestione	entro 30 giorni dalla chiusura della sessione. La durata massima di 30 giorni va maggiorata di 30 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità.
Invio documentazione integrativa richiesta dal Comitato di Valutazione	Beneficiario	entro 10 giorni dalla richiesta
Opposizione al rigetto della domanda	Beneficiario	entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di non ammissione al contributo
Presentazione protocollo disciplinare di sviluppo sostenibile al Responsabile di Gestione	Beneficiario	progetti di finzione: prima dell'avvio delle riprese in Piemonte; progetti di animazione: prima dell'avvio delle lavorazioni in Piemonte
Richiesta di anticipo con presentazione della documentazione apposita	Beneficiario	entro 60 giorni dalla lettera di concessione contributo
Verifica della richiesta di anticipo e della documentazione a corredo	Responsabile di Controllo	entro 20 giorni dal ricevimento della documentazione. La durata di 20 giorni va maggiorata di 10 giorni di sospensione per consentire l'acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità.
Erogazione acconto	Responsabile di Controllo	entro 80 giorni dalla richiesta di anticipazione finalizzata in piattaforma gestionale finanziamenti
Presentazione della rendicontazione finale	Beneficiario	entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo (24 mesi per i progetti di animazione)
Controllo di I livello sulle dichiarazioni costituenti la rendicontazione finale	Responsabile di Controllo	entro 60 giorni dalla data di caricamento definitivo di tutta la documentazione sul Gestionale Finanziamenti. La durata massima di 60 giorni va maggiorata di 10 giorni di

		sospensione per consentire l'acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il termine è da riferirsi all'effettuazione del controllo sulle singole dichiarazioni di spesa (incluse le dichiarazioni integrative).
Erogazione saldo	Responsabile di Controllo	entro 80 giorni dalla richiesta di saldo contributo (il termine decorre dalla data della dichiarazione finale di spesa e/o ultima dichiarazione di spesa integrativa finalizzata in piattaforma gestionale finanziamenti

4. ISPEZIONI, CONTROLLI E MONITORAGGIO

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, di effettuare controlli documentali e in loco, in ogni fase dell'attività, sia in itinere sia successivamente al completamento dell'intervento, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal Bando, nonché la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal beneficiario. Maggiori dettagli saranno resi disponibili a cura dell'Autorità di Gestione del PR FESR.

Parimenti la Commissione europea, ai sensi dell'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/1060 può svolgere - con le modalità indicate nel medesimo art. - controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati. I destinatari finali dell'agevolazione sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione (controllo ai sensi dell'articolo 77 del Reg. (UE) 2021/1060), della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, della Guardia di Finanza, a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'operazione finanziata dal POR FESR ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) n. 2021/1060, e a metterla a disposizione degli organi suddetti.

Il beneficiario deve conservare la documentazione suindicata predisponendo un "fascicolo di progetto", consentendone l'accesso in caso di ispezione e fornendo estratti o copie di tali documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, con particolare riferimento al personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, all'Autorità con funzioni contabili, dell'Autorità di Audit e degli altri organismi di controllo.

5. OBBLIGHI E IMPEGNI DEI BENEFICIARI, REVOCHE E RINUNCE

5.1 Obblighi dei beneficiari

La concessione dell'agevolazione genera per il beneficiario l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal presente bando.

5.1.1 Obblighi specifici relativi al progetto

a) realizzare il progetto approvato senza introdurre modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del progetto stesso con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, a meno che sia stata richiesta e ottenuta l'autorizzazione dal Responsabile di Gestione;

b) concludere le attività progettuali e presentare la copia campione (completa di sottotitolazione intralinguistica e audiodescrizione) quale esito della produzione. La consegna dell'audiodescrizione è richiesta secondo quanto indicato nel paragrafo 3.4 punto k) del bando;
c) inviare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dal provvedimento di concessione;
d) destinare le spese sostenute e i beni acquisiti grazie alle agevolazioni esclusivamente agli obiettivi previsti dal bando;
e) comunicare per iscritto qualsiasi variazione dei dati rilevanti forniti ed indicati nel modulo di domanda, possibilmente entro 10 giorni dall'avvenuta variazione e comunque non oltre 30 giorni;
f) garantire il rispetto delle politiche delle pari opportunità e non discriminazione;
g) rispettare il divieto di cumulo di cui al paragrafo 2.7 del bando;
h) costituire - per i soggetti non aventi unità locale operante sul territorio della Regione Piemonte - una unità locale operativa ubicata sul territorio regionale preliminarmente all'erogazione del finanziamento. Tale requisito deve essere confermato mediante la regolare iscrizione alla Camera di competenza, pena la decadenza automatica della concessione;
i) mantenere, per tutta la durata del progetto, l'attività e l'unità locale sul territorio regionale;
j) consentire i controlli previsti al paragrafo 4 del Bando, producendo tutta la documentazione richiesta in sede di controllo. Qualora, in un momento successivo al saldo ma antecedente rispetto ai termini di conservazione della documentazione di cui al paragrafo 6, tale unità locale venisse chiusa e fosse stata indicata quale sede di conservazione della documentazione, il beneficiario è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Responsabile di Gestione e al Responsabile di Controllo, fornendo contestualmente indicazione della sede presso la quale sarà da quel momento custodita tutta la documentazione afferente al progetto. La chiusura dell'unità locale non deve in alcun modo pregiudicare la possibilità da parte dei preposti organi di effettuare i controlli e le ispezioni di cui al paragrafo 4 del presente bando;
k) rispettare il criterio di contabilità separata per tutte le spese sostenute sulla presente domanda di aiuto, in analogia con quanto previsto dall'art. 74, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060, nonché secondo quanto stabilito dalla **"**Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili PR FESR Piemonte 2021/2027. Bando Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive – Piemonte Film Tv Fund";
l) assolvere ai seguenti obblighi di trasparenza prescritti dall'art. 1, commi 125 e seguenti della L. 124 del 4/08/2017. In particolare, per le imprese: pubblicare nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato l'importo dei contributi ricevuti a valere sul presente Bando. I soggetti che redigono il bilancio ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo mediante pubblicazione delle medesime informazioni, entro il 30 giugno di ogni anno, su propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza;
m) procedere all'archiviazione della documentazione e al suo mantenimento ai sensi di quanto specificato al paragrafo 6 del Bando (Conservazione della documentazione);
n) rispettare gli adempimenti in materia di visibilità e comunicazione di cui al par. 7 del presente bando;

5.1.2 Obblighi generali previsti dalla normativa europea e italiana applicabile

a) Garantire il rispetto della normativa relativa al sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici attraverso l'apposizione del CUP, ai sensi del D.L. n. 13/2023, convertito in Legge n. 41/2023;
b) ottemperare agli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili.

5.2 Impegni dei beneficiari

Per quanto concerne le attività di comunicazione, i soggetti beneficiari del contributo devono inoltre:
a) autorizzare, durante le riprese, la presenza sul set dei rappresentanti di Regione Piemonte e della Film Commission Torino Piemonte;

b) consentire la realizzazione di riprese fotografiche e/o video sul set (in riferimento alle location e al cast tecnico presente), utilizzabili ai fini di documentazione, promozione e attività di comunicazione (news, comunicati stampa, pagine pubblicitarie) da parte della Regione Piemonte e della Film Commission Torino Piemonte, previa approvazione del responsabile della comunicazione indicato dalla società di produzione. L'eventuale coinvolgimento del cast artistico sarà invece oggetto di specifico accordo con la produzione;
c) consentire, durante le riprese, l'organizzazione di una conferenza stampa e/o una visita sul set rivolta alla stampa locale e/o nazionale e internazionale, alla presenza del regista e del cast principale, salvo diverso e motivato accordo tra le parti;
d) invitare i rappresentanti di Regione Piemonte e della Film Commission Torino Piemonte a presenziare agli eventi di lancio dell'opera audiovisiva (conferenza stampa nazionale ed eventuale altra anteprima nazionale) e agli eventi legati alla partecipazione dell'opera audiovisiva a rassegne e festival;
e) inserire la dicitura "*Realizzato con il contributo del PR FESR Piemonte 2021-2027 - bando "Piemonte Film TV Fund*" – unitamente al supporto di Film Commission Torino Piemonte – nelle comunicazioni stampa e online sul territorio italiano, negli eventuali festival nazionali e internazionali e in tutti i materiali informativi e promozionali relativi alla produzione;
h) inserire, nella comunicazione sui social media attivati per la promozione del progetto (siano essi i profili della società di produzione o quelli creati appositamente per l'opera) un messaggio dedicato a precisare i luoghi delle riprese e il sostegno ricevuto, con inserimento di relativo tag a profili ufficiali di Regione Piemonte e Film Commission Torino Piemonte;
f) in fase di lancio del progetto organizzare, preferibilmente nel Comune luogo delle riprese, a proprie spese e alla presenza del regista e del cast principale, una conferenza stampa e un'anteprima del film (o la proiezione di uno o più episodi della serie TV, oppure una serata evento), riservata ad una platea di ospiti individuati d'intesa con Regione Piemonte e Film Commission Torino Piemonte. In seconda ipotesi, gli eventi potranno aver luogo nella città di Torino, con la presenza delle istituzioni locali interessate;
g) concedere a Regione Piemonte e alla Film Commission Torino Piemonte la possibilità di utilizzare e condividere sui propri canali social eventuali contenuti ufficiali sul work in progress della promozione e distribuzione;
i) concedere a Regione Piemonte e alla Film Commission Torino Piemonte l'utilizzo gratuito di estratti dell'opera della durata massima di 30 minuti, delle foto di scena e del backstage (che potranno essere utilizzati insieme ad altri estratti di opere filmiche), esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione degli enti.

5.3 Revoca dell'agevolazione

L'agevolazione concessa può essere revocata totalmente o parzialmente~~,~~ con conseguente restituzione totale o parziale dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito, oltre agli interessi secondo quanto disposto dalla legge, nei casi di seguito descritti.

5.3.1 Casi di revoca totale

Si procede alla revoca totale del contributo nei seguenti casi:
a) viene accertata l'assenza originaria o la perdita dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.2.2 del bando prima della rendicontazione dell'operazione. L'eventuale crescita dimensionale dell'impresa dopo la concessione dell'agevolazione non comporta alcuna penalizzazione;
b) mancato rispetto dell'effetto di incentivazione, di cui al paragrafo 2.4;
c) il beneficiario non rispetta gli obblighi previsti dal paragrafo 5.1 e dal paragrafo 7 del bando, dal provvedimento di concessione del contributo o dalla normativa di riferimento;
d) il beneficiario presenta dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione o relative alla documentazione presentata in fase di rendicontazione;
e) sono presenti variazioni di progetto non autorizzate dal Responsabile di Gestione, di cui al paragrafo 3.5;

f) la spesa dichiarata o ritenuta ammissibile a conclusione dei controlli previsti dal bando evidenzia una riduzione della spesa complessiva sostenuta in Piemonte con uno scostamento superiore al 30% rispetto alle spese ammesse con il provvedimento di concessione, così come previsto al paragrafo 3.5;
g) il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, si trova in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto o sia assoggettato a una procedura concorsuale in cui non sia prevista la continuità aziendale;
h) intervenga un'operazione di delocalizzazione in applicazione dell'art. 17, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 184/2025;
i) le richieste di variazione di progetto e/o di subentro non sono accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del bando;
j) le spese sono state sostenute (ovvero intestate e/o pagate) da soggetto diverso rispetto al beneficiario individuato nel provvedimento di concessione, in contrasto con quanto stabilito al paragrafo 2.5.2 punto 25;
k) esito negativo dell'audit finale rilasciato nell'ambito del protocollo disciplinare di sviluppo sostenibile per la certificazione delle produzioni audiovisive, di cui al paragrafo 2.2.1;
l) il beneficiario non rispetti la cd "Clausola Deggendorf" e non abbia regolarizzato la propria posizione nei 30 giorni previsti.

5.3.2 Casi di revoca parziale

Qualora la spesa dichiarata o ritenuta ammissibile a conclusione dei controlli previsti dal Bando evidenzi una riduzione della spesa complessiva sostenuta in Piemonte con uno scostamento superiore al 10% e pari o inferiore al 30% rispetto alle spese ammesse con il provvedimento di concessione, così come previsto al paragrafo 3.5 si procederà ad una proporzionale revoca parziale del contributo.

Costituisce altresì causa di revoca parziale del contributo fino ad una quota pari al 3% il mancato rispetto degli obblighi di comunicazione di cui al paragrafo 7 e laddove non siano poste in essere azioni correttive (ex art. 50, p.3, Reg. UE n. 2021/1060).

5.3.3 Procedimento di revoca del contributo

Il Responsabile del Controllo invia all'impresa la comunicazione di avvio del procedimento di revoca o riduzione del contributo, indicando:
a) l'oggetto del procedimento;
b) le cause/motivazioni di revoca del contributo;
c) il responsabile del procedimento;
d) le modalità con cui si può richiedere l'accesso agli atti amministrativi.

L'impresa può presentare le proprie argomentazioni e/o documentazione per opporsi al procedimento di revoca entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, a mezzo raccomandata A/R o PEC.

Il Responsabile del Controllo esamina la documentazione presentata dal beneficiario entro 30 giorni.
A seguito dell'esame, si possono verificare i due casi seguenti:
a) l'Amministrazione accoglie le osservazioni presentate, l'agevolazione concessa viene confermata e se ne dà comunicazione all'impresa, archiviando il procedimento di revoca avviato;
oppure
b) nel caso in cui l'impresa non abbia presentato controdeduzioni o queste non siano state in tutto o in parte accolte, l'Amministrazione procede alla revoca totale o parziale dell'agevolazione.

La conclusione del procedimento di revoca totale o parziale del contributo è stabilita in 90 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento stesso.

5.3.4 Provvedimento di revoca totale o parziale dell'agevolazione

Il Responsabile del Controllo comunica all'impresa la revoca dell'agevolazione concessa, con la richiesta di restituzione dell'importo eventualmente dovuto.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'importo eventualmente dovuto (ad esempio nel caso in cui sia stato già erogato l'acconto), maggiorato degli interessi calcolati utilizzando il tasso di riferimento UE[12] vigente alla data dell'erogazione, rideterminato ad intervalli di un anno, secondo il regime dell'interesse composto, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione (di cui al paragrafo 5.3.2), l'importo indicato nel provvedimento finale (determina dirigenziale di revoca parziale del contributo) sarà determinato al netto dell'eventuale importo già erogato a titolo di acconto.

Si precisa che, conformemente a quanto disposto dall'articolo 17, comma 6 del d.lgs. 184/2025, i crediti conseguenti alla revoca dell'agevolazione sono preferiti a ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante, ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'articolo 2751-bis del codice civile e fatti salvi i diritti preesistenti dei terzi.

In caso di mancata restituzione di quanto dovuto entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della revoca dell'agevolazione, la Regione avvia la procedura di riscossione coattiva (ai sensi del R.D. 14.04.1910, numero 639) avvalendosi della Società SORIS s.P.a. e provvederà alla denuncia per danno erariale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 52 del D.Lg.s. n. 174/2016 (Codice di Giustizia Contabile).

5.4 Sanzioni amministrative

In presenza delle violazioni o inadempienze elencate all'art. 12 della legge regionale 22 novembre 2004, n. 34 (Interventi per lo sviluppo delle attività produttive), come modificato dall'art. 24 della legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018), viene applicata la sanzione amministrativa pecuniaria prevista nel sopra citato art. 12.

5.5 Rinuncia all'agevolazione

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare all'agevolazione concessa, deve inviare comunicazione al Responsabile di Gestione a mezzo PEC all'indirizzo: attivitaculturali@cert.regione.piemonte.it.
Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione del contributo, il Responsabile della Gestione dispone la revoca con conseguente restituzione dell'importo di contributo erogato e non ancora restituito - ove fosse già avvenuta una prima erogazione nei confronti del beneficiario - oltre agli interessi, secondo la procedura indicata al paragrafo 5.2.2 del presente bando.

6. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il beneficiario deve conservare tutta la documentazione amministrativa, contabile e giustificativa dell'operazione finanziata e delle spese sostenute per 10 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno di ricevimento del pagamento finale.
La decorrenza del suddetto periodo è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea.

12 Il tasso di interesse è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/02 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europe a in data 19/01/2008) ed è applicato secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione, come modificato dal Reg. (CE) n. 271 del 30 gennaio 2008.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.
La conservazione dei documenti deve avvenire nel rispetto delle regole nazionali per la certificazione della conformità dei documenti conservati su supporti comunemente accettati al documento originale, al fine di garantire che le versioni conservate siano affidabili ai fini dell'attività di audit (nel rispetto di tali requisiti, gli originali non sono necessari).
I documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati e, comunque, nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (Reg. generale sulla protezione dei dati).
Il beneficiario deve conservare la documentazione sopra indicata predisponendo un “fascicolo di progetto”, consentendone l’accesso in caso di ispezione e fornendo estratti o copie di tali documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, con particolare riferimento al personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit, e degli organismi da questi incaricati.

7. VISIBILITA', TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

Gli adempimenti in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione cui sono soggetti gli Stati membri, le autorità di gestione e i beneficiari nell'ambito dei fondi Strutturali e di investimento europeo (SIE) sono stabiliti dagli artt. 46-50 e dall'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060, con particolare riferimento all’art. 50 Responsabilità dei beneficiari.

Al fine di ottemperare a quanto stabilito dalle disposizioni regolamentari, i beneficiari sono tenuti ad informare in modo chiaro il pubblico che l’operazione è stata finanziata nell’ambito del PR FESR 2021/2027 del Piemonte. In merito al presente bando, i beneficiari sono tenuti a:

1) pubblicare sul proprio sito web, ove esista, e sui propri siti di social media ufficiali una breve descrizione del progetto, compresi le finalità, i risultati e il sostegno finanziario ricevuto;

2) apporre sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l’investimento una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell’Unione in maniera visibile;

3) esporre presso la sede dell’Unità locale in un luogo facilmente visibile un cartello recante informazioni sull’operazione che evidenzino il sostegno ricevuto;

4) inserire un cartello nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda dell’opera audiovisiva, secondo gli elementi definiti dal format di immagine coordinata della Strategia di Comunicazione con la dicitura “*Realizzato con il contributo del PR FESR Piemonte 2021-2027 - bando “Piemonte Film TV Fund*”;

5) inserire nel press book definitivo predisposto per l’uscita dell’opera audiovisiva la dicitura “*Realizzato con il contributo del PR FESR Piemonte 2021-2027 - bando “Piemonte Film TV Fund ”*, unitamente al supporto di Film Commission Torino Piemonte.

Nell’assolvere tali obblighi, il beneficiario è tenuto ad utilizzare, in testa o al piede ad ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei quattro loghi (logo della politica di coesione 21-27 unitamente ai loghi dei soggetti co-finanziatori dei Programma: Unione Europea, Stato e Regione Piemonte), cui può aggiungersi, in posizione subordinata e differenziata il logo del beneficiario, accompagnato dalla scritta "Intervento realizzato da".
Il blocco dei loghi già composto e le linee guida per l’utilizzo dei loghi sono pubblicati sul sito regionale, all'indirizzo: https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml nella sezione dedicata “Marchi ufficiali” - “Fondi europei programmazione 21-27“.

Ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060, il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente paragrafo - nonché l'assenza di eventuali azioni correttive - può comportare, per il beneficiario, l'applicazione di rettifiche finanziarie fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità.

Il beneficiario deve altresì rispettare gli obblighi di trasparenza sui contributi ricevuti, precisati al paragrafo 5.1.1 Obblighi di carattere amministrativo, lettera m).

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/1990 e della legge regionale n. 14/2014, il responsabile del procedimento è:
- per la fase di istruttoria e valutazione delle domande, il Responsabile pro tempore del Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio;
- per la fase di controllo di I livello, il Responsabile pro tempore del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

9. INFORMAZIONI E CONTATTI

CSI Piemonte	***Per ricevere assistenza tecnica per l'utilizzo del sistema online di presentazione delle domande e di rendicontazione, è possibile*:** - inviare una richiesta compilando il form di Assistenza presente nel box di assistenza della homepage; - oppure chiamare il numero 011.0824407

Regione Piemonte	***1) Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando, le modalità di presentazione delle domande, le variazioni di progetto e le richieste di proroga ai fini della rendicontazione possono essere richiesti a:*** **Assessorato Cultura, Pari opportunità e Politiche giovanili** Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio **Responsabile di Gestione** Marco Chiriotti **Settore Promozione delle attività culturali** Via Nizza, 330 – 10127 Torino - Italia P.E.C. attivitaculturali@cert.regione.piemonte.it Referenti : Angelo Gilardi - tel. 011.432.3208 angelo.gilardi@regione.piemonte.it ***2) Informazioni e chiarimenti sulla fase di rendicontazione e di controllo possono essere richiesti a:*** **Responsabile di Controllo** Gabriella Serratrice

	Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali Via Nizza, 330 – 10127 Torino - Italia P.E.C. culturcom@cert.regione.piemonte.it Referenti: Daniela Sena - tel. 011.432.2021 daniela.sena@regione.piemonte.it Viola Dellavedova- tel. 011.432.5104 viola.dellavedova@regione.piemonte.it Irene Scarfone - tel. 011.432.5283 irene.scarfone@regione.piemonte.it Vito Tozzi – tel. 011.432.6030 vito.tozzi@regione.piemonte.it

ALLEGATO 1 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

Si informano i soggetti che presentano domanda di agevolazione in risposta al presente bando, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e/o coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente bando, che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27-4-2016 *"Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*, di seguito indicato come "GDPR".

Si informano altresì I soggetti sopra citati che i flussi di dati presenti sui sistemi informativi denominati "FINanziamenti DOMande" e "Gestionale Finanziamenti" saranno trattati dalla Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio secondo quanto previsto dal GDPR e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al GDPR), come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza nonché degli altri principi indicati all'art. 5 del GDPR, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al presente bando, nell'ambito del quale vengono acquisiti dal Settore "Promozione delle Attività Culturali" della Direzione "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" (in qualità di Responsabile di Gestione ai sensi del SIGECO del PR FESR 2021-2027). Il trattamento è legittimo in base a quanto previsto dall'art. 4 del Reg. (UE) 2021/1060 ed è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Reg. (UE) 2021/1060 e Reg. (UE) 2021/1058, nella legge regionale n. 34/2004 e nelle norme nazionali e regionali che disciplinano l'attività della Pubblica Amministrazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: leggi sul procedimento amministrativo, sulla trasparenza e anticorruzione, sulla documentazione anfimafia...).

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti al procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, i Delegati al trattamento (individuati dalla Deliberazione di Giunta regionale 18/05/21018 n. 1-6847) sono i dirigenti responsabili delle seguenti strutture organizzative:

- Settore "Promozione delle Attività Culturali" della Direzione "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" (Responsabile di Gestione);
- Settore "Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" (Responsabile dei controlli);

I responsabili esterni del trattamento sono:

- Finpiemonte S.P.A., a cui sono state affidate, con apposito contratto di servizio, alcune attività (affidamenti, verifiche sulla dimensione d'impresa e sulla concessione degli aiuti di Stato, assistenza tecnica su aspetti contrattuali, fiscali e contabili) inerenti I controlli del seguente bando;
- CSI Piemonte, cui è affidata la gestione dei sistemi informativi della Regione Piemonte;
- IRES Piemonte, cui sono affidate le attività di valutazione del PR-FESR 2021-2027;
- l'associazione temporanea di imprese LATTANZIO KIBS S.p.A.-ARCHIDATA S.r.l, cui è affidato il servizio di Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di gestione del PR-FESR 2021-2027;
- SORIS s.p.a., cui è affidato il servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di diritto pubblico di competenza regionale

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche ed integrazioni).

I dati personali saranno conservati per 10 anni decorrenti dalla chiusura del Programma, secondo quanto previsto nel Piano di conservazione e scarto della Direzione "Competitività del sistema regionale". Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall'ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati acquisiti per le finalità inerenti il presente bando (comprendenti, eventualmente, dati personali) saranno comunicati ai seguenti soggetti:

- Commissione Europea
- Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese (Registro nazionale degli aiuti di Stato)
- altri Settori della Direzione ed altre Direzioni della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza [ad esempio ed a titolo non esaustivo: Autorità di Audit (Settore "Audit" della Direzione della Giunta regionale) e

Soggetto con funzione contabile (“Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie” della Direzione “Risorse finanziarie e patrimonio") del PR FESR della Regione Piemonte];

I dati sopra citati potranno anche essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza, Autorità giudiziaria, Procura della Corte dei Conti nei casi previsti dalla legge;
- Enti certificatori per la verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi dell’art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 o per analoghe attività di controllo previste dalla normativa di settore o dal bando di riferimento;
- soggetti privati richiedenti l’accesso documentale o l’accesso civico, nei limiti e con le modalità previste dalla legge (articoli 22 e seguenti della legge 241/1990 e articoli 5 e seguenti del decreto legislativo n. 33/2013); soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990).

Ai sensi dell’articolo 74, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2021/1060, i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l’applicativo informatico ARACHNE, fornito all’Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l’individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Si informa, inoltre, che, in applicazione dell’art. 49 Reg. (UE) 2021/1060, l’elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi e dei relativi beneficiari sarà pubblicato sul sito internet della Regione Piemonte nella sezione dedicata al Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) al seguente indirizzo*: https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-sviluppo-regionale-fesr/monitoraggio-valutazioni/operazioni-beneficiari-dati-aggiornati-sullattuazione-pr-fesr-2021-2027*.

In adempimento degli obblighi generali di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati stabiliti dall’art. 26 d.lgs. 33/2013, i suddetti atti saranno pubblicati sul sito internet della Regione Piemonte, nella Sezione Amministrazione Trasparente e reperibili ai seguenti indirizzi:

https://trasparenza.regione.piemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/criteri-modalita

https://trasparenza.regione.piemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Reg. (UE) 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

ALLEGATO 2 – Normativa

Il presente bando utilizza in particolare le definizioni di cui all'articolo 2 e all'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 "Regolamento Generale di Esenzione", le definizioni di cui all'articolo 2 della Legge n. 220 del 14.11.2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo".

Principali riferimenti e norme che regolano l'utilizzo dei Fondi SIE

- Reg. (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 s.m.i.;
- Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 s.m.i.;
- Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive (Testo rilevante ai fini del SEE) (2013/C 332/01);
- Comunicazione della commissione (C/2024/7467) "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060"

Regolamenti e normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato

- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i pubblicato sulla G.U.U.E.L187 del 26 giugno 2014, come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 in G.U.U.E L 167 del 30 giugno 2023;
- "Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02) in GUUE C 14 del 19 gennaio 2008".

Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di partenariato con l' Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027.

Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07/10/2022 - Approvazione del programma "PR Piemonte FESR 2021/2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Piemonte in Italia CCI 2021IT16RFPR014, come modificata alle successive **Decisioni di esecuzione della Commissione C(2025) 5275 del 23/07/2025** e **C(2026) 1663 del 9/03/2026**.

Normativa nazionale e provvedimenti correlati

- Regio Decreto n. 267 del 16/03/1942, Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa e s.m.i.;
- Legge n. 241 del 7/08/1990, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, Disposizioni legislative in

materia di documentazione amministrativa) e s.m.i..;
- Decreto legislativo n. 1 del 24/01/2012, Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito, con modificazioni, in Legge n. 27 del 24/03/2012, dedicato al rating di legalità per le imprese;
- Legge n. 3 del 27/01/2012, Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento;
- Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013 e n. 97 del 25.05.2016 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Delibera CIPE n. 24/2004 e successive delibere nonché legge n. 136/2011
- Decreto Ministeriale MIBACT del 15.07.2015 recante “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica”;
- Legge n. 220 del 14.11.2016 “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017).
- Decreto Legislativo n. 101 del 10/08/2018, Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE “Regolamento generale sulla protezione dei dati”;
- Decreto Legislativo n. 14 del 12/01/2019, Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della L. 19/10/2017, n. 155) e s.m.i..
- Decreto Legislativo n. 184 del 27/11/2025, Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160.

Atti normativi ed amministrativi regionali
- Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014, Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione;
- Legge Regionale n. 3 del 11/03/2015 e s.m.i., Disposizioni regionali in materia di semplificazione;
- Legge Regionale n. 11 del 01/08/2018, Disposizioni in materia di cultura;
- Delibera di Giunta Regionale n. 2-5313 del 08/07/2022, D.Lgs. 152/2006, articolo 34. Delibera CIPESS 108/2017. - DGR 3- 7576 del 28 settembre 2018 DGR n. 1-2513 del 11 dicembre 2020. Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte;
- Delibera di Giunta Regionale n. 41-5898 del 28/10/2022**,** Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;
- Delibera di Giunta Regionale n. 42-5899 del 28/10/2022, Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027;
- Determinazione dirigenziale n. 277/A19000/2023 del 29.06.2023, PR FESR 2021/2027, Approvazione Sistema di Gestione e Controllo ai sensi dell’articolo 69, Allegati XI e XVI del Regolamento UE 2021/1060, così come da ultimo modificato con Determinazione dirigenziale. n. 264 del 30/06/2025;

- Delibera di Giunta Regionale n. 9-6650 del 27/02/2023**,** PR FESR 2021/2027, Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale, Azione I.1III.1 Supporto alla competitività alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale. Approvazione schede di misura “Aiuti a sale cinematografiche” e “Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive – Piemonte Film Tv Fund”;
- Determinazione dirigenziale n. 180/A19000/2023 del 19.04.2023 “PR FESR 2021/2027 – Opzioni semplificate dei costi (OSC). Approvazione della metodologia e delle Tabelle standard di costi unitari per le spese del personale dei progetti relativi alle produzioni cinematografiche”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 17-1555 del 15/09/2025, Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 5275 del 23/07/2022;
- Delibera di Giunta Regionale n. 21-2364 del 16/03/2026, Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 1663 del 09/03/2026;
- Delibera di Giunta Regionale n. 5-2390 del 30.03.2026 “PR FESR 2021-2027 Priorità I “RSI, competitività e transizione digitale”, Azione I.1iii.1 “Supporto alla competitività alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale”. Approvazione della scheda di misura “Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive - Piemonte Film TV Fund” per gli anni 2026 e 2027. Spesa di Euro 12.000.000,00 (Capitoli vari).

ALLEGATO 3 - DEFINIZIONI

PMI: le piccole e medie imprese secondo la definizione dell'allegato 1 del Regolamento (UE) N. 651/2014 e s.m.i. a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione.
Micro impresa: impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro.
Piccola impresa: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.
Media impresa: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.
Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti:

a) i dati delle eventuali società associate alla PMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale;

b) i dati delle eventuali società collegate alla PMI beneficiaria, nella loro interezza.

La guida alla definizione di PMI della Commissione Europea può essere consultata a questo indirizzo: https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native

UNITÀ LOCALE:
un luogo operativo od amministrativo (es. laboratorio, officina, stabilimento, filiale, agenzia ecc.) ubicato in luogo diverso da quello della sede legale, nel quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività.

IMPRESA IN DIFFICOLTÀ: impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze (art. 2, punto 18 Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.):
a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite accumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e il «capitale sociale» comprende, se del caso, eventuali premi di emissione;
b) nel caso di società in cui almeno alcuni dei soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a

beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni dei soci hanno la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.

Il presente bando utilizza le defiizioni di cui all'articolo 2 e all'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 "Regolamento Generale di Esenzione", come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, le definizioni di cui all'articolo 2 della Legge n. 220 del 14.11.2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo", nonché le definizioni di seguito riportate:

TAX CREDIT: si intendono le agevolazioni fiscali disciplinate dalla Legge 14 novembre 2016, n. 220 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo", nonché nel Decreto Interministeriale n. 225 del 10 luglio 2024 del Ministero della cultura, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato in data 14 agosto 2024, recante "Disposizioni applicative in materia di credito d'imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220".

COSTO DI PRODUZIONE:
- costi cd. "sopra la linea": Soggetto e sceneggiatura, Regia ed Attori principali;
- costi cd. "sotto la linea": Pre-organizzazione e/o Pre-produzione, Produzione, Montaggio, Personale Tecnico, Maestranze, Personale artistico, Costumi, Scenografia, Teatri e Costruzioni, Interni dal vero, Mezzi tecnici, Esterni, Accessibilità, Trasporti, Pellicole e lavorazioni, Edizione, Musica, Assicurazioni e garanzie, Spese varie direttamente imputabili, incluse le spese per asseverare i rendiconti, Costi indiretti, Oneri finanziari, Producer's fee e Spese generali.

COSTO DI REALIZZAZIONE ALLA COPIA CAMPIONE o COSTO A COPIA CAMPIONE:
costo di produzione con esclusione delle spese generali, degli oneri finanziari e del compenso per la produzione («producer fee»).

OPERA AUDIOVISIVA:
la registrazione di immagini in movimento, anche non accompagnate da suoni, realizzata su qualsiasi supporto e mediante qualsiasi tecnica, anche di animazione, con contenuto narrativo,

documentaristico o videoludico, purché opera dell'ingegno e tutelata dalla normativa vigente in materia di diritto d'autore e destinata al pubblico dal titolare dei diritti di utilizzazione.

FILM ovvero **OPERA CINEMATOGRAFICA**:
l'opera audiovisiva destinata prioritariamente al pubblico per la visione nelle sale cinematografiche.

LUNGOMETRAGGIO DI FINZIONE A PRINCIPALE SFRUTTAMENTO CINEMATOGRAFICO:
ai sensi dell'articolo 2 della Legge n. 220 del 14.11.2016 " Disciplina del cinema e dell'audiovisivo", si intende equivalente alla definizione di "film" ovvero "opera cinematografica": l'opera audiovisiva destinata prioritariamente al pubblico per la visione nelle sale cinematografiche".

FILM TV DI FINZIONE:
ai sensi dell'art. 2 "Definizioni" del Decreto n° 342 del 31/07/2017, l'opera audiovisiva, ("... composta da una sola puntata o episodio, destinata prioritariamente alla diffusione attraverso un'emittente televisiva di ambito nazionale..."), sia in modalità broadcasting che in modalità in streaming.

SERIE TV DI FINZIONE:
ai sensi dell'art. 2 "Definizioni" del Decreto n° 342 del 31/07/2017, l'opera audiovisiva, ("... composta da almeno due puntate o episodi, destinata prioritariamente alla diffusione attraverso un'emittente televisiva di ambito nazionale..."), sia in modalità broadcasting che in modalità in streaming.

OPERA DIFFICILE:
Definizione di "opera difficile" come da articolo 4, comma 3 del "Decreto Interministeriale n. 225 del 10 luglio 2024 del Ministero della cultura, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato in data 14 agosto 2024 recante "Disposizioni applicative in materia di credito d'imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220":
a. opere di cui all'articolo 1, comma 2, lettere l) (documentario) , j) (opera prima), k) (opera seconda), l) (opera di giovani autori), n) (cortometraggio), del decreto e aventi un costo di produzione inferiore a euro 3.500.000, ridotto a euro 1.000.000 per i documentari e a euro 200.000 per i cortometraggi;
b. opere di animazione che siano state dichiarate, dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato;
c. film che abbiano ottenuto i contributi selettivi di cui all'articolo 26 della legge n. 220 del 2016 e che siano stati dichiarati, dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato;
d. film che abbiano un costo di produzione inferiore a euro 3.500.000 e che siano stati dichiarati, dagli esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato; e film che siano stati distribuiti in meno del 20 per cento degli schermi attivi e che siano stati dichiarati, dagli esperti di cui all'articolo 26, comma

2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato.

OPERA PRIMA:
il film realizzato da un regista esordiente che non abbia mai diretto, ne' singolarmente ne' unitamente ad altro regista, alcun lungometraggio che sia stato distribuito nelle sale cinematografiche italiane o estere.

OPERA SECONDA:
il film realizzato da un regista che abbia diretto, singolarmente o unitamente ad altro regista, al massimo un solo lungometraggio che sia stato distribuito nelle sale cinematografiche italiane o estere.

OPERA DI GIOVANI AUTORI:
il film realizzato da regista che, alla data di presentazione della prima delle richieste previste nel presente decreto, non abbia ancora compiuto il trentacinquesimo anno di età e per il quale il medesimo requisito anagrafico ricorra anche per almeno una delle seguenti figure: sceneggiatore, autore della fotografia, autore delle musiche originali, autore della scenografia; se le sopracitate figure comprendono più soggetti, ciascuno di essi deve soddisfare il requisito anagrafico;

OPERA DI ANIMAZIONE:
l'opera audiovisiva costituita da immagini realizzate graficamente oppure animate per mezzo di ogni tipo di tecnica e di supporto.

PRODUTTORE INDIPENDENTE:
il produttore definito tale ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera t), del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, e delle ulteriori specificazioni dell'AGCOM.

BIBBIA LETTERARIA
Nell'industria cinematografica e dell'animazione, una bibbia letteraria (nota anche come bibbia della serie o Show bible) è una guida completa che delinea gli elementi creativi, tematici e narrativi di un particolare progetto. Serve come documento di riferimento per scrittori, produttori e registi coinvolti nello sviluppo del progetto, fornendo loro una chiara comprensione dei personaggi, del mondo, del tono e dello stile visivo della storia.

BIBBIA GRAFICA
Documento che delinea il design visivo e lo stile di un particolare progetto. Serve come guida di riferimento, fornendo artisti, designer e animatori coinvolti nello sviluppo del progetto una chiara comprensione dell'aspetto generale del mondo in cui si svolge la storia. Include descrizioni dettagliate dei personaggi principali, del loro aspetto fisico e dei loro costumi o abiti, illustrazioni e concept art che raffigurano il mondo e le sue varie locations, nonché eventuali oggetti di scena o oggetti importanti che avranno un posto di rilievo nella storia.

Design/ MODELPACK
Raccolta di materiali che funge da guida di riferimento per gli artisti e gli animatori coinvolti nella produzione di un progetto animato. Include il concept art dettagliato, il design dei personaggi, delle scenografie, e dei props (oggetti di scena) nonché informazioni sullo stile visivo e l'estetica generale del progetto, garantendo che tutti i personaggi, gli oggetti e gli ambienti dell'intero progetto siano realizzati con uno stile coerente e che lo stile visivo generale del progetto sia coerente con il design creato in fase di sviluppo.

STORYBOARD
Prima rappresentazione visiva della sceneggiatura e dei suoi elementi visivi. Serie di immagini che creano i ritmi narrativi e visivi chiave della storia, inclusi i personaggi, le ambientazioni, l'azione, le angolazioni delle camere e gli effetti speciali. Funge da riferimento per il team di layout e quello di animazione, fornendo una chiara guida visiva sia delle azioni da animare che delle scenografie da realizzare.

LIGHTING
Processo prevalentemente utilizzato nell'animazione 3D o nella puppet animation, si riferisce all'uso di varie tecniche per simulare le condizioni di illuminazione del mondo reale in un ambiente virtuale. Ciò può includere la simulazione di fonti di luce naturale come il sole, nonché fonti di luce artificiale come lampade o lampioni.

RENDERING 3D
Processo di creazione di un'immagine o di un animazione 2D da un modello 3D, utilizzando un software specializzato che prende il modello 3D e applica texture, illuminazione e altri effetti visivi per creare un'immagine o un'animazione finale più o meno realistica.

COMPOSITING
Processo di combinazione di elementi visivi da più fonti per creare un'immagine o un'animazione finale. Nell'animazione, ciò implica prendere elementi separati come l'animazione separata dalla scenografia, modelli 3D, filmati live-action, le scenografie separate dall'animazione, gli effetti visivi e combinarli in un'unica ripresa.

ALLEGATO 4 – SCORE CARD

La metodologia utilizzata per la valutazione dell'adeguatezza economico finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta (par. 3.2.3 del presente bando), si basa sull'analisi dei dati relativi agli ultimi due esercizi approvati e desumibili dal bilancio o, laddove la forma giuridica del richiedente non lo prevede, dalla situazione economico-patrimoniale disponibile.
L'analisi dei dati considera il valore medio ponderato di ciascun indice calcolato sui due esercizi chiusi e approvati presi in esame; ai fini della ponderazione verranno presi in considerazione i seguenti coefficienti: 0,4 per i dati del penultimo bilancio chiuso ed approvato e 0,6 per i dati dell'ultimo bilancio chiuso ed approvato. Il valore così ottenuto comporta l'attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 3 per ciascun rapporto, sulla base della seguente tabella:

	0	1	2	3
Redditività dei Ricavi				
EBITDA / RICAVI	≤ 2,5%	2,5% < x ≤ 5%	5% < x ≤ 7%	> 7%
Copertura degli interessi				
ONERI FINANZIARI NETTI/RICAVI	> 6%	5% < x ≤ 6%	3% < x ≤ 5%	≤ 3%
Sostenibilità del debito				
DEBITI FINANZIARI NETTI[13]/	> 5	4 < x ≤ 5	2,5 < x ≤ 4	≤ 2,5
Leverage				
DEBITI FINANZIARI NETTI/ PATRIMONIO NETTO	> 5	4 < x ≤ 5	2 < x ≤ 4	≤ 2
Composizione del patrimonio				
PATRIMONIO NETTO / TOTALE PASSIVO	< 7%	7% ≤ x ≤ 10%	10% < x ≤ 20%	> 20%

Il punteggio totale (somma dei punteggi ottenuti per ciascun indice) ottenibile sulla base della tabella è quindi compreso tra 0 e 15.
In aggiunta ai requisiti sopra indicati, vengono presi in considerazione i seguenti parametri:
DSO (Tempo medio di incasso dei crediti) : < 120 giorni
DPO (Tempo medio di pagamento dei fornitori) : < 100 giorni
A ciascuno dei due parametri viene attribuito un punteggio pari a 1 punto; pertanto il punteggio totale finale potrà essere compreso tra 0 e 17.
Ai fini di una positiva valutazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del richiedente, il punteggio totale finale risultante dovrà essere uguale o superiore a 5/17.

[13] I debiti finanziari netti (PFN) sono calcolati tenendo conto della seguente formula PFN = (Debiti V/banche + debiti tributari scaduti + debiti v/fornitori scaduti) – disponibilità liquide.

A fronte di eventuali casi negativi o carenza di dati sarà, inoltre, possibile prendere in considerazione alcune specifiche situazioni finalizzate a permettere il calcolo della score card e definire l'esito di solidità e stabilità dei soggetti privati richiedenti.

Trattandosi di un contributo alla spesa, ai fini della concessione, sarà possibile considerare le seguenti situazioni:

- Qualora il valore dell'EBITDA fosse negativo, stante l'importanza di tale dato ai fini della valutazione della situazione aziendale, il Responsabile di Gestione si riserva di considerare la score card complessivamente negativa e di effettuare eventuali approfondimenti prendendo in considerazione ulteriori dati, quali ad esempio l'EBIT, o altri chiarimenti forniti dal potenziale beneficiario.
- Qualora, sulla base dei dati analizzati, la situazione economico-finanziaria risultasse negativa o sorgessero dubbi in merito ad alcuni parametri, il Responsabile di Gestione si riserva di richiedere eventualmente i dati, sebbene provvisori, dell'ultimo esercizio chiuso e di effettuare approfondimenti e considerazioni, anche per mezzo del ricalcolo della score card sulla base dei dati aggiornati, fermo restando il principio di ponderazione da applicare all'anno più recente.
- Nel caso in cui il soggetto privato richiedente derivi da un'operazione societaria (es. fusione, scissione, ecc) l'analisi dei dati potrà considerare i dati della situazione ante variazione, nella misura in cui questi siano riconducibili alle attività oggetto di operazione societaria (esistenza di una contabilità separata dedicata o della possibilità di ricostruzione delle stessa su base dichiarativa). Tale regola verrà applicata solo nel caso in cui vi sia una effettiva continuità aziendale rispetto alla situazione ante variazione.
- Nel caso in cui il soggetto privato richiedente faccia parte di un gruppo societario (ufficializzato tramite bilancio consolidato o gruppo di fatto) ed abbia singolarmente ottenuto un esito negativo delle score card, qualora il beneficiario fornisca (come controdeduzioni) i dati del gruppo, l'analisi dei dati potrà considerare i bilanci di quest'ultimo ai fini della valutazione complessiva della solidità dell'impresa.

ALLEGATO 5 – COSTI STANDARD ORARI DEL PERSONALE DIPENDENTE

Categoria	Costo Standard Orario
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i dipendenti dell'industria cineaudiovisiva Codice CNEL G111, in breve "Cineaudiovisivo"	
1° Livello	13,84 €
2° Livello	15,32 €
3° Livello	16,98 €
4° Livello	18,60 €
4° Livello super	19,73 €
5° Livello	20,23 €
5° Livello super	20,69 €
6° Livello	22,57 €
7° Livello - quadro B	25,46 €
7° Livello super - quadro A	25,87 €
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i generici dipendenti operanti sui set di ripresa cineaudiovisiva Codice CNEL G131, in breve "Generici"	
generico (8 ore)	12,68 €
generico extra (8 ore)	16,46 €
aosm (7:40 ore)	20,91 €
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per gli addetti alle troupes (tecnici e maestranze) per la produzione di filmati dipendenti da case di produzione cineaudiovisiva Codice CNEL G121, in breve "Troupes"	
Tipologia 45 (5 giorni alla settimana)	
Livello 1	11,67 €
Livello 2	12,64 €
Livello 3	13,41 €
Livello 4	15,60 €
Livello 5	16,47 €
Livello 6b	17,54 €
Livello 6a	19,04 €
Livello 7	21,84 €

Categoria	Costo Standard Orario
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per gli addetti alle troupes (tecnici e maestranze) per la produzione di filmati dipendenti da case di produzione cineaudiovisiva **Codice CNEL G121, in breve "Troupes"**	
Tipologia 52 - 6 giorni alla settimana	
Livello 1	14,36 €
Livello 2	15,55 €
Livello 3	16,50 €
Livello 4	19,19 €
Livello 5	20,26 €
Livello 6b	21,57 €
Livello 6a	23,42 €
Livello 7	26,86 €

FAC-SIMILE

“PR FESR Piemonte 2021- 2027 – Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive -Piemonte Film Tv Fund ”

Il/La Sottoscritto/a

Cognome Nome

nato/a a Prov.

Stato il (data di nascita)

residente a (Comune) Prov.

Stato

Cap in (indirizzo) n.

Codice Fiscale

Tipo Documento di riconoscimento n.

rilasciato da in data

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all’art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della impresa/organismo di ricerca sotto indicato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

DELEGA

Cognome Nome

nato/a a Prov.

Stato il (data di nascita)

residente a Comune Prov.

Stato

Cap in (indirizzo) n.

Codice Fiscale

Tipo Documento di riconoscimento n.

rilasciato da in data

con riferimento al bando “PR FESR Piemonte 2021- 2027 – Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive -Piemonte Film Tv Fund”, anno [redacted] sessione, a rappresentare la ditta da me rappresentata in tutte le fasi e gli adempimenti connessi alla presentazione della domanda ed alla apposizione della firma digitale sui documenti richiesti.

La delega rimarrà valida sino a differente comunicazione dello scrivente.

Luogo data

Legale rappresentante

(firma digitale)

Il presente documento, compilato in ogni sua parte, deve essere trasformato in pdf ed inviato digitalmente tramite la procedura predisposta.

APPLICATION FORM - ANIMAZIONE

SOGGETTO RICHIEDENTE	
Denominazione completa	
Nella propria qualità di	
Società con sede legale in Piemonte in qualità di produttore, coproduttore o produttore esecutivo, se presente (indicare denominazione e indirizzo completo).	

Protocollo disciplinare di sviluppo sostenibile per la certificazione delle produzioni audiovisive già sottoscritto	
Composizione femminile pari o superiore al 30% del Consiglio di Amministrazione	
Composizione di giovani (di età pari o inferiore a 35 anni) pari o superiore al 30% del Consiglio di Amministrazione	

PROGETTO	
Titolo progetto	
Regista	
Categoria progetto	

Nel caso di lungometraggio, indicare il minutaggio compressivo				
Nel caso di serie Tv, indicare numero episodi			Indicare minutaggio singolo episodio	
Opera prima			Opera seconda	

NEL CASO DI COPRODUZIONE TRANSFRONTALIERA	
Denominazione completa coproduttore	
Indirizzo completo sede legale	

VALENZA CULTURALE DEL PROGETTO (presenza di almeno due delle seguenti categorie):	
Soggetto/sceneggiatura dell'opera tratta da un'opera letteraria o teatrale italiana o europea	
Soggetto/sceneggiatura dell'opera riguardante tematiche storiche, leggendarie, religiose, sociali, artistiche o culturali italiane o europee	
Soggetto/sceneggiatura riguardante una personalità o un carattere italiano o europeo di rilevanza storica, religiosa, sociale, artistica, culturale italiana o europea	
Ambientazione territoriale, parziale o totale, del soggetto dell'opera sul territorio regionale	
Dialoghi originali girati in lingua italiana o in una delle lingue appartenenti alle minoranze linguistiche del Piemonte	
Presenza significativa di artisti e talenti creativi (regista, autore del soggetto, sceneggiatore, attori principali e secondari, autore della grafica, autore delle musiche, direttore della fotografia, direttore compositing e VFX, scenografo, costumista, montatore, supervisore storyboard, supervisore animazione e coordinatore post produzione)	

RIEPILOGO COSTI			
Costi di produzione (il totale deve coincidere con l'importo inserito nell'allegato 1c "costi di produzione")			
Costo della copia campione (esclusi spese generali e producer fee)	**SOPRA LA LINEA**	**SOTTO LA LINEA**	**TOTALE**
			€ 0,00
Copertura finanziaria (riportare il totale dei finanziamenti "ottenuti"			

SPESE SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PIEMONTE - CONTRIBUTO			
	%	**SPESE IN PIEMONTE**	**REBATE**
Spese per personale dipendente con CCNL "G111 – Audiovisivi", "G121-Troupes", "G131-Generici" residente in Piemonte (a costi semplificati)	70%		€ 0,00
Spese per personale dipendente non rientrante nei CCNL sopra citati residente in Piemonte (a costi reali	40%		€ 0,00
Spese per professionisti con partita IVA residenti in Piemonte (a costi reali)	40%		€ 0,00
Spese per la fornitura di beni e servizi da operatori con sede legale o operativa in Piemonte (a costi reali) - per immobili locati da privati rileva esclusivamente la localizzazione dell'immobile situato in Piemonte	40%		€ 0,00
TOTALE		€ 0,00	€ 0,00

TOTALE CONTRIBUTO	Non compilare, riservato Regione Piemonte	

Si richiede acconto pari al 40% del contributo concesso, come regolamentato al paragrafo 3.3. del bando"Piemonte Film Tv Fund". In caso di risposta affermativa, inviare entro 60 giorni dalla data della lettera di concessione del contributo, formale richiesta e fidejussione, di importo corrispondente all'anticipazione richiesta e della durata di 30 mesi con proroga automatica fino alla positiva verifica del rendiconto, per un massimo di 3 proroghe semestrali.	

COINVOLGIMENTO DI PERSONALE RESIDENTE IN PIEMONTE NELLA COMPONENTE ARTISTICA		
RUOLO	**SE GIÀ INDIVIDUATO, INDICARE NOME E COGNOME**	**RESIDENTE IN PIEMONTE**
Regista		
Autore/i del soggetto		
Autore/i della sceneggiatura		
Autori della grafica		
COINVOLGIMENTO DI PERSONALE RESIDENTE IN PIEMONTE NEL CAST TECNICO (FIGURE QUALIFICATE E/O RILEVANTI)		
RUOLO	**SE GIÀ INDIVIDUATO, INDICARE NOME E COGNOME**	**RESIDENTE IN PIEMONTE**
Aiuto regista		
Direttore di produzione		

Montatore		
Compositing e VFX supervisor		
Compositore musiche originali		
Supervisore animazione		
Supervisore storyboard		
Storybordisti		
Supervisore design		
Supevisore layout		
Supervisore rigging		
Supervisore scenografie		
Supervisore modelling 3D		
Supervisore texture		
Supervisore lighting		
Supervisore rendering		
Supervisore pipeline		

RAPPORTO TRA PERIODO DI LAVORAZIONE IN PIEMONTE E LAVORAZIONE COMPLESSIVA				
Tipologia di lavorazione:	Design/model pack			
Numero minuti realizzati in Piemonte (per lungometraggi)			Numero di episodi realizzati in Piemonte (per serie)	
Tipologia di lavorazione:	Storyboard			
Numero minuti realizzati in Piemonte (per lungometraggi)			Numero di episodi realizzati in Piemonte (per serie)	
Tipologia di lavorazione:	Animazione			
Numero minuti realizzati in Piemonte (per lungometraggi)			Numero di episodi realizzati in Piemonte (per serie)	

Tipologia di lavorazione:	Lighting e/o rendering e/o compositing e/o color correction			
Numero minuti realizzati in Piemonte (per lungometraggi)			Numero di episodi realizzati in Piemonte (per serie)	

RAPPORTO TRA MAESTRANZE TECNICHE RESIDENTI IN PIEMONTE E MAESTRANZE TECNICHE TOTALI				
Numero totale maestranze tecniche			di cui residenti in Piemonte	
Percentuale di maestranze piemontesi				#DIV/0!
di cui femminile o under 35				

FASE DI POST PRODUZIONE: RAPPORTO TRA INVESTIMENTO IN PIEMONTE E INVESTIMENTO COMPLESSIVO	
Totale investimento complessivo post produzione	
Totale investimento in Piemonte post produzione	€ 5,00
Percentuale	#DIV/0!

CURRICULUM DEL SOGGETTO RICHIEDENTE (con filmografia completa)
N.B. nel caso in cui il soggetto richiedente sia in veste di "produttore esecutivo" allegare al punto successivo anche il curriculum del "produttore principale"

CURRICULUM DEL PRODUTTORE PRINCIPALE (con filmografia completa), se diverso dal richiedente (nel caso in cui il richiedente sia il "produttore esecutivo")

SINOSSI DEL PROGETTO

VALORE DEL PROGETTO: ORIGINALITÀ E QUALITÀ DEL PROGETTO

NOTE DI REGIA

NOTE DI PRODUZIONE

RICADUTA DELLA PRODUZIONE IN TERMINI DI VISIBILITÀ E POTENZIALE VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, STORICO, AMBIENTALE, PAESAGGISTICO DEL PIEMONTE

APPLICATION FORM - FINZIONE

SOGGETTO RICHIEDENTE	
Denominazione completa	
Nella propria qualità di	
Società con sede legale in Piemonte in qualità di produttore, coproduttore o produttore esecutivo, se presente (indicare denominazione e indirizzo completo).	

Protocollo disciplinare di sviluppo sostenibile per la certificazione delle produzioni audiovisive già sottoscritto	
Partecipazione femminile al capitale sociale pari o superiore al 30%	
Partecipazione giovanile (di età pari o inferiore a 35 anni) al capitale sociale pari o superiore al 30%	

PROGETTO	
Titolo progetto	
Regista	
Categoria progetto	

Nel caso di serie Tv, indicare numero episodi			Indicare minutaggio singolo episodio	
Opera prima			Opera seconda	

NEL CASO DI COPRODUZIONE TRANSFRONTALIERA	
Denominazione completa coproduttore	
Indirizzo completo sede legale	

VALENZA CULTURALE DEL PROGETTO (presenza di almeno due delle seguenti categorie):	
Soggetto/sceneggiatura dell'opera tratta da un'opera letteraria o teatrale italiana o europea	
Soggetto/sceneggiatura dell'opera riguardante tematiche storiche, leggendarie, religiose, sociali, artistiche o culturali italiane o europee	
Soggetto/sceneggiatura riguardante una personalità o un carattere italiano o europeo di rilevanza storica, religiosa, sociale, artistica, culturale italiana o europea	
Ambientazione territoriale, parziale o totale, del soggetto dell'opera sul territorio regionale	
Dialoghi originali girati in lingua italiana o in una delle lingue appartenenti alle minoranze linguistiche del Piemonte	
Presenza significativa di artisti e talenti creativi (regista, autore del soggetto, sceneggiatore, attori principali e secondari, autore della grafica, autore delle musiche, direttore della fotografia, direttore compositing e VFX, scenografo, costumista, montatore, supervisore storyboard, supervisore animazione e coordinatore post produzione)	

RIEPILOGO COSTI			
Costi di produzione (il totale deve coincidere con l'importo inserito nell'allegato 1c "costi di produzione")			
Costo della copia campione (esclusi spese generali e producer fee)	**SOPRA LA LINEA**	**SOTTO LA LINEA**	**TOTALE**
			€ 0,00
Copertura finanziaria (riportare il totale dei finanziamenti "ottenuti"			

SPESE SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PIEMONTE - CONTRIBUTO			
	%	**SPESE IN PIEMONTE**	**REBATE**
Spese per personale dipendente con CCNL "G111 – Audiovisivi", "G121-Troupes", "G131-Generici" residente in Piemonte (a costi semplificati)	70%		€ 0,00
Spese per personale dipendente non rientrante nei CCNL sopra citati residente in Piemonte (a costi reali	40%		€ 0,00
Spese per professionisti con partita IVA residenti in Piemonte (a costi reali)	40%		€ 0,00

Spese per la fornitura di beni e servizi da operatori con sede legale o operativa in Piemonte (a costi reali) - per immobili locati da privati rileva esclusivamente la localizzazione dell'immobile situato in Piemonte	40%		€ 0,00
TOTALE		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO		Non compilare, riservato Regione Piemonte	

Si richiede acconto pari al 40% del contributo concesso, come regolamentato al paragrafo 3.3. del bando"Piemonte Film Tv Fund". In caso di risposta affermativa, inviare entro 60 giorni dalla data della lettera di concessione del contributo, formale richiesta e fidejussione, di importo corrispondente all'anticipazione richiesta e della durata di 18 mesi con proroga automatica fino alla positiva verifica del rendiconto, per un massimo di 3 proroghe semestrali.	

COINVOLGIMENTO DI PERSONALE RESIDENTE IN PIEMONTE NELLA COMPONENTE ARTISTICA		
RUOLO	**SE GIÀ INDIVIDUATO, INDICARE NOME E COGNOME**	**RESIDENTE IN PIEMONTE**
Regista		
Autore/i del soggetto		
Autore/i della sceneggiatura		
Attori principali		
COINVOLGIMENTO DI PERSONALE RESIDENTE IN PIEMONTE NELLA TROUPE (FIGURE QUALIFICATE E/O RILEVANTI)		
RUOLO	**SE GIÀ INDIVIDUATO, INDICARE NOME E COGNOME**	**RESIDENTE IN PIEMONTE**
Aiuto regista		

Organizzatore generale		
Direttore di produzione		
Casting Director (NO AOSM)		
Direttore della fotografia		
Operatore alla macchina		
Fonico		
Costumista		
Scenografo		
Capo truccatore		
Capo parrucchiere		
Capo macchinista		
Capo elettricista		
Compositore musiche originali		
Montatore		
Coordinatore post produzione		

RAPPORTO TRA GIORNI DI RIPRESE IN PIEMONTE E GIORNI DI RIPRESE COMPLESSIVI				
Totale giorni di riprese			di cui in Piemonte	
Percentuale giorni di riprese in Piemonte				#DIV/0!
di cui a 40 km dal capoluogo della Regione				
RAPPORTO TRA MAESTRANZE TECNICHE RESIDENTI IN PIEMONTE E MAESTRANZE TECNICHE TOTALI (N.B. nel computo delle maestranze tecniche sono escluse le professioni sopra la linea, i generici e le figurazioni)				
Numero totale maestranze tecniche			di cui residenti in Piemonte	
Percentuale di maestranze piemontesi				#DIV/0!

FASE DI POST PRODUZIONE: RAPPORTO TRA INVESTIMENTO IN PIEMONTE E INVESTIMENTO COMPLESSIVO	
Totale investimento complessivo post produzione	
Totale investimento in Piemonte post produzione	
Percentuale	#DIV/0!

CURRICULUM DEL SOGGETTO RICHIEDENTE (con filmografia completa)
N.B. nel caso in cui il soggetto richiedente sia in veste di "produttore esecutivo" allegare al punto successivo anche il curriculum del "produttore principale"

CURRICULUM DEL PRODUTTORE PRINCIPALE (con filmografia completa), se diverso dal richiedente (nel caso in cui il richiedente sia il "produttore esecutivo")

SINOSSI DEL PROGETTO

VALORE DEL PROGETTO: ORIGINALITÀ E QUALITÀ DEL PROGETTO

NOTE DI REGIA

NOTE DI PRODUZIONE

RICADUTA DELLA PRODUZIONE IN TERMINI DI VISIBILITÀ E POTENZIALE VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, STORICO, AMBIENTALE, PAESAGGISTICO DEL PIEMONTE

PIANO FINANZIARIO				
Produttore e Produttori associati italiani	**Richiesto (R) Ottenuto (O)**	**Importo**	**%**	**TOTALI**
PRODUTTORE ISTANTE				
Banca			0,00	#DIV/0!
PRODUTTORI NON INDIPENDENTI				
Soggetto				
Tipo di accordo / Banca			0,00	#DIV/0!
EMITTENTI TV				
Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!
PRODUTTORI OVER THE TOP (OTT)				
Soggetto				
Tipo di accordo				#DIV/0!
ALTRI PRODUTTORI ITALIANI				
Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!
			Subtotale Produttore Produttori associati italiani	**0,00**
Coproduttori esteri	**Richiesto (R) Ottenuto (O)**	**Importo**	**%**	**TOTALI**
COPRODUTTORI				
Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!
EMITTENTI TV				
Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!
PRODUTTORI OVER THE TOP (OTT)				
Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!
ALTRI (indicare				
Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!
			Subtotale Coproduttori esterii	**0,00**
Apporto finanziario di terzi privati	**Richiesto (R) Ottenuto (O)**	**Importo**	**%**	**TOTALI**
APPORTI CAPITALE DI RISCHIO (INVESTITORI ESTERNI)				
Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!
ALTRI APPORTI DI SOGGETTI TERZI (SPONSOR)				

Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!

PRODUCT PLACEMENT

Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!

	Subtotale apporto finanziario terzi privati	**0,00**

Prevendite	**Richiesto (R) Ottenuto (O)**	**Importo**	**%**	**TOTALI**

THEATRICAL

Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!

FREE TV

Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!

PAY TV

Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!

VOD

Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!

HOME VIDEO

Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!

ALTRO O PREVENDITE ESTERO (indicare)

Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!

	Subtotale prevendite	**0,00**

Minimo garantito	**Richiesto (R) Ottenuto (O)**	**Importo**	**%**	**TOTALI**

DIRITTI ITALIA - TUTTI I DIRITTI

Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!

THEATRICAL

Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!

HOME VIDEO

Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!

FREE TV

Soggetto				

Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!

PAY TV

Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!

ALTRO O MINIMO GARANTITO ESTERO

Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!
		Totale minimi garantiti		**0,00**

Finanziamento pubblico	**Richiesto (R) Ottenuto (O)**	**Importo**	**%**	**TOTALI**

FINANZIAMENTI SOVRANAZIONALI

Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!

FINANZIAMENTO STATALE (MIC Fondo Cinema e Audiovisivo)

Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!

AGEVOLAZIONI FISCALI ITALIA

Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!

ALTRO FINANZIAMENTO STATALE

Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!

FINANZIAMENTI REGIONALI

Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!

ALTRO FINANZIAMENTI PUBBLICI ESTERI

Soggetto				
Tipo di accordo			0,00	#DIV/0!
		Totale minimi garantiti		**0,00**

TOTALE PIANO FINANZIARIO	0,00
TOTALE FINANZIAMENTI OTTENUTI	
TOTALE COSTO DELLA COPIA CAMPIONE (esclusi spese generali e producer fee)	

Firma digitale

FAC – SIMILE ATTESTAZIONE BANCARIA DA PRESENTARE SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO BANCARIO

OGGETTO: PR FESR PIEMONTE 2021/2027, Priorità I – "RSI, competitività e transizione digitale", Obiettivo specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", Azione I.1iii.1 "Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale" bando pubblico "Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive – Piemonte Film Tv Fund" – Attestazione Bancaria circa l'effettiva disponibilità per l'investimento proposto dalla impresa/società _____ *(Indicare la ragione sociale)* _____ relativo all'opera audiovisiva "___ _____*(Indicare titolo dell'opera audiovisiva)* _____"

La Banca _____ *(Indicare la Banca attestante)* _____

in relazione all'impresa/società ___ *(Indicare la ragione sociale)* ___ con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Indirizzo _____ Partita IVA _____, iscritta alla CCIAA di _____ , che intende presentare domanda di aiuto ai sensi dell'Avviso Pubblico "Piemonte Film TV Fund" anno_____ , _____ sessione, per la realizzazione dell'opera audiovisiva "___ *(Indicare titolo dell'opera audiovisiva)* ___" con un budget di produzione pari a € _____

CONSIDERATA l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della suddetta impresa /società,

ESPRIME parere favorevole rispetto alla sostenibilità finanziaria dell'investimento in oggetto e ATTESTA l'effettiva disponibilità della somma di € _____, destinata all'investimento per la realizzazione dell'opera audiovisiva suindicata.

Tale importo, a seguito della comunicazione da parte della Regione Piemonte di ammissione a finanziamento, sarà interamente trasferito su specifico conto dedicato intestato alla impresa beneficiaria.

La presente attestazione si basa esclusivamente sui dati conosciuti dalla sottoscritta Banca nell'ambito del rapporto intrattenuto con l'Impresa interessata ed ha, quindi, una valenza conseguentemente limitata alla sfera informativa di riferimento.

Data

_____

Timbro della Banca e firma

Filiale di _____

Direzione A2000C – Settore 20023D	Allegato 1f
DIMENSIONAMENTO IMPRESA	

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione Beneficiario e Codice fiscale	
Domanda n.	
Titolo Progetto	

2. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Esercizi contabili di riferimento:	01/01/2023	31/12/2024

Scheda 1

Impresa beneficiario (denominazione e codice fiscale)	Occupati (ULA)		FATTURATO		BILANCIO	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
0						
Tot.	0	0	€ -	€ -	€ -	€ -

Scheda 2

Imprese collegate (denominazione e codice fiscale)	Occupati (ULA)		FATTURATO		BILANCIO	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Tot.	0	0	€ -	€ -	€ -	€ -

Scheda 3

Imprese associate (denominazione e codice fiscale)	Occupati (ULA)		FATTURATO		BILANCIO	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Tot.	0	0	€ -	€ -	€ -	€ -

Scheda 4

PROSPETTO PER IL CALCOLO FINALE						
Periodo di riferimento						
	Occupati (ULA)		FATTURATO		BILANCIO	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
1. Dati dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 della Scheda 1]	0	0	€ -	€ -	€ -	€ -
2. Dati di tutte le (eventuali) imprese collegate [riporto dalla tabella 1 della Scheda 2]	0	0	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Somma dei dati di tutte le imprese associate, aggregati in modo proporzionale. [riporto dalla tabella 1 della Scheda 3]	0	0	€ -	€ -	€ -	€ -
Tot.	0	0	€ -	€ -	€ -	€ -

(*) Dati in Euro

Dimensione accertata	PMI
Grande impresa	No PMI

TABELLA DI RIFERIMENTO

	ULA Min	ULA Max	Fatturato Min	Fatturato Max	Totale Attivo Min	Totale Attivo Max
Micro	0	9	0	2.000.000,00	0	2.000.000,00
Piccola	10	49	2.000.000,01	10.000.000,00	2.000.000,01	10.000.000,00
Media	50	249	10.000.000,01	50.000.000,00	10.000.000,01	43.000.000,00
Grande	250	9999	50.000.000,01	9.999.999.999,00	43.000.000,01	9.999.999.999,00

Note
Se necessario correggere le date (nelle celle gialle) per adattarle agli ultimi due bilanci chiusi ed approvati

DICHIARAZIONE DESUMIBILE DAL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt__

nat__ a il

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE
(firma digitale)

_____

* **I procuratori e i procuratori speciali**: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.
La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.
Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..

Informazione antimafia
Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Compilare in formato word o a stampatello

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____

residente a_____via/piazza_____n._____

Codice Fiscale_____

in qualità di_____

della società_____

DICHIARA

□ di NON avere familiari conviventi di maggiore età.

oppure

di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice Fiscale_____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice Fiscale_____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice Fiscale_____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice Fiscale_____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice Fiscale_____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice Fiscale_____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice Fiscale_____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice Fiscale_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante(*)

(*) La dichiarazione va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.
(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

Dichiarazione sul cumulo di aiuti sulla stessa opera audiovisiva (art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.)

Il sottoscritto		Codice Fiscale	
nato a		il	
in qualità di legale rappresentante di			
con sede legale in		indirizzo	
con sede operativa in	*(non compilare se la stessa della sede legale)*	indirizzo	*(non compilare se la stessa della sede legale)*
Codice Fiscale		Partita IVA	
PEC			

- al fine di usufruire dell'agevolazione prevista dal bando "Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive - Piemonte Film TV Fund", anno _____, _____ sessione, qualificabile come aiuto a favore delle opere audiovisive ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i

D I C H I A R A

- di essere a conoscenza di quanto previsto all'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. e al paragrafo 2.7 (regole di cumulo) del Bando e si impegna a comunicare nell'immediato le concessioni ottenute (comprese quelle relative alla fase di "sviluppo" dell'opera audiovisiva oggetto di contributo) e indicate sub "Richiesto" nella successiva tabella prima della comunicazione dell'atto di concessione a valere sul presente Bando al fine del corretto computo del cumulo.
- che la suddetta impresa:
- assume che il valore dell'importo del bilancio totale di produzione a valere sull'opera audiovisiva denominata _____ sia pari ad euro _____,_____ come dichiarato negli allegati 1b "application form" e 1d "costi di produzione";

- alla data di presentazione della domanda □ non HA RICHIESTO o □ NON HA OTTENUTO sulla medesima opera audiovisiva su cui è richiesto il contributo a valere sul presente Bando alcun contributo pubblico.
- alla data di presentazione della domanda □ HA RICHIESTO o □ HA OTTENUTO sulla medesima opera audiovisiva su cui è richiesto il contributo a valere sul presente Bando, gli aiuti (compresi quelli relativi alla fase di "sviluppo") e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella che segue.

A) Ente concedente	**B) Riferimenti normativi (normativa nazionale/ normativa comunitaria)[1]**	**C) Data del provvedimento**	**D) Importo dell'aiuto (in euro)**		**E) Intensità di aiuto (art. 54, commi 6[2] o 7) calcolata con riferimento a quanto richiesto o ottenuto in concessione sui costi ammissibili per le attività di produzione.** *- indicare l'ESL in percentuale del contributo richiesto o concesso -*	**F) Maggiorazione intensità di aiuto (art. 54, comma 7).** *- indicare lettera a)[3] o lettera b)[4] – .*	**G) Aiuto subordinato a obblighi di spesa a livello territoriale (Art. 54.4, lettera a).** *- indicare SI o NO -.*	**H) Aiuto subordinato a obblighi di spesa a livello territoriale (Art. 54.4, lettera b).** *- indicare SI o NO -.*	**I) Obblighi di spesa a livello territoriale sul bilancio totale di produzione[5].** *- con riferimento al "Richiesto" o al "Concesso" ed a quanto dichiarato sub G) e H) indicare la percentuale di spesa raggiungibile o raggiunta sul bilancio totale di produzione -*	**L) Obbligo di livello minimo di attività di produzione sul bilancio totale di produzione[6]** *- indicare la percentuale di spesa connessa all'attività di produzione sul bilancio totale di produzione -.*
			Richiesto	**Concesso**						
					%	Lettera____			%	%
					%	Lettera____			%	%

Luogo e Data _____

In fede (firma digitale)

1 Indicare sia il riferimento normativo nazionale/regionale/locale che la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato su cui ・richiesta o concessa l'agevolazione – ad esempio: art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

2 Ai sensi dell'art. 54, comma 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. si rammenta che l'intensità ・di aiuto per la produzione di opere audiovisive non supera il 50 % dei costi ammissibili.

3 Ai sensi dell'art. 54, comma 7, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. si rammenta che l'intensità ・massima di aiuto per le produzioni transfrontaliere, finanziate da pi ・di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di pi ・di uno Stato membro ・pari al 60% dei costi ammissibili.

4 Ai sensi dell'art. 54, comma 7, lettera b) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. si rammenta che l'intensità ・massima di aiuto per le per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE ・pari al 100% dei costi ammissibili.

5 Art. 54, comma 4, secondo periodo: "*in entrambi i casi, il massimo della spesa soggetta a obblighi di spesa a livello territoriale non supera mai l'80 % del bilancio totale di produzione*."

6 Art. 54, comma 4, terzo periodo: *gli Stati membri possono inoltre subordinare l'ammissibilità di un progetto a un livello minimo di attività di produzione nel territorio interessato, ma tale livello non deve superare il 50 % del bilancio totale di produzione*. Il livello minimo dell'attività di produzione è espresso in percentuale del bilancio complessivo di produzione dell'opera: pertanto, ogni attività di produzione nel territorio interessato deve essere "tradotta" nella quota corrispondente del bilancio di produzione complessivo dell'opera. Ad esempio, richiesta una attività di produzione locale fino al 50% del budget di produzione complessiva del film: se il bilancio complessivo di produzione di un determinato film è pari a 5 milioni di euro, un minimo di 2,5 milioni di euro può essere vincolato ad essere speso localmente.

SCHEMA DI POLIZZA FIDEJUSSIONE[1] BANCARIA / ASSICURATIVA

PER LA RICHIESTA DELL'ANTICIPO

Premesso che

a) la Direzione regionale Cultura e Commercio, con determinazione n._____ del_____ ha assegnato al beneficiario _____(di seguito denominato anche Contraente) codice fiscale o Partita Iva_____con sede legale in_____, un contributo di Euro_____per la realizzazione del progetto "_____" codice domanda "_____",

b) il Contraente in qualità di soggetto destinatario di detto contributo intende richiedere all'Amministrazione regionale a norma delle disposizioni di cui alla determina sopra citata, un'anticipazione di Euro_____ pari al 40% del contributo concesso;

c) la concessione di detta anticipazione è condizionata alla presentazione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo corrispondente all'anticipazione richiesta, della durata di 18 mesi (30 mesi per i progetti di animazione) a far data dal provvedimento di concessione del contributo con proroga automatica fino alla positiva verifica del rendiconto, per un massimo di tre proroghe semestrali.

TUTTO CIO' PREMESSO:

Il/la sottoscritta _____, in seguito denominata per brevità ("Banca" o "Società") con sede legale in _____ via _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, iscritta all'albo/elenco _____, a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

nella rispettiva qualità di _____

DICHIARA

di costituirsi come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della _____ ed a favore della Regione Piemonte, fino alla concorrenza dell'importo di € _____ (€_____), corrispondente al 40% del contributo concesso.

La presente fidejussione viene prestata a garanzia degli obblighi assunti dal beneficiario _____ con l'accettazione del contributo concesso dalla Regione Piemonte ai sensi del Programma Regionale F.E.S.R. 2021/2027 Obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la

1 La presente garanzia deve essere stilata su carta intestata del garante con esplicita indicazione del numero identificativo della polizza

creazione di PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" Azione I.1iii.1. - "Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale" ed in particolare in base alle seguenti condizioni:

1. completa realizzazione del progetto "_____" nei modi e tempi stabiliti, presentato alla Regione Piemonte da: _____ ai sensi del Bando "Aiuti alle imprese cinematografiche e audiovisive – Piemonte Film TV Fund" anno _____per il quale è stato concesso un contributo a fondo perduto di € _____ come da provvedimento di assegnazione della Regione Piemonte in data _____
2. rinuncia formale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cc, nonché rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all' art. 1957 cc, e rinuncia alle eccezioni di cui agli artt. 1952 e 1955 cc.
3. in caso di inadempienza idonea a determinare la revoca del contributo, la Banca o Società si impegna fin da ora a versare alla Regione Piemonte, a semplice richiesta scritta della stessa (formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo), in modo automatico ed incondizionato, entro 15 giorni dalla data di ricezione di detta richiesta, tutte le somme percepite dal beneficiario del contributo regionale come anticipo sul contributo concesso, beninteso entro il limite massimo di euro _____ opportunamente rivalutato, che la stessa indicherà come ad essa dovute per il titolo di cui alla presente, e cioè senza riserva e con rinuncia ad opporre qualunque eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal beneficiario o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione o in caso di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.
4. la Banca o Società è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'Ente garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cc.
5. la durata della presente garanzia (di importo corrispondente all'anticipazione richiesta ed erogata), è pari a 18 mesi (30 mesi per i progetti di animazione) a far data dal provvedimento di concessione del contributo, con proroga automatica fino alla positiva verifica del rendiconto, per un massimo di tre proroghe semestrali. La garanzia sarà svincolata dalla Regione Piemonte al momento della liquidazione del saldo del contributo in caso di assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca; lo svincolo avverrà tramite tramite comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
6. la garanzia emessa per un periodo definito, ai soli fini del calcolo del premio, si intende tacitamente rinnovata oltre la data indicata fino al verificarsi di quanto descritto al punto 5.
7. l'eventuale mancato pagamento del premio e dei supplementi dello stesso non potranno in nessun caso essere opposti all'Ente garantito. Non possono altresì essere posti a carico dell'Ente garantito imposte, spese ed altri eventuali oneri relativi e conseguenti alla presente fidejussione.

8. la presente fidejussione si intende valida anche in assenza di firma per accettazione da parte dell'Ente Garantito.

9. la Banca o Società dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art.1 della legge 10 giugno 1982 n.348 o dall'art.107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:

• se Banca, di essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia;

• se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP);

• se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D. Lgs. n.385/1993 presso la Banca d'Italia;

b) di non essere stata, anche solo temporaneamente, inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

10. il foro competente è esclusivamente quello dell'autorità giudiziaria del luogo dove ha sede l'Ente garantito per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso.

Data_____, luogo_____

Timbro e firma del Contraente Timbro e firma della Banca o Società garante

RELAZIONE FINALE

BANDO PR FESR 2021-2027 PIEMONTE FILM TV FUND

Il presente documento è allegato alla Dichiarazione di spesa (agli atti in piattaforma gestionale finanziamenti), rilasciata dal Beneficiario come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e smi.

Titolo Progetto: _____ FD: _____ CUP: _____

Data della domanda di contributo: gg/mm/aaaa - **Opera difficile (si - no): _____**

Data del primo impegno giuridicamente vincolante per l'avvio dei lavori in Piemonte (Bando § 2.4): gg/mm/aaaa **

Soggetto (operatore economico, professionista, dipendente) con cui è stato sottoscritto il primo impegno giuridico:

_____

Oggetto del contratto:_____

1. <u>CRONO-PROGRAMMA DEFINITIVO DI PROGETTO</u>

DATA DI INIZIO PROGETTO	Coincidente con la data del primo impegno giuridicamente vincolante per l'avvio dei lavori in Piemonte **

FASE DI PRE-PRODUZIONE/PREPARAZIONE	**Da**	**A**
Piemonte	gg/mm/aa	gg/mm/aa
Fuori Piemonte (specificare) - …….. - ……..	 gg/mm/aa gg/mm/aa	 gg/mm/aa gg/mm/aa

FASE DI RIPRESE/LAVORAZIONE (in linea con PdL)	**Da**	**A**
Piemonte	gg/mm/aa	gg/mm/aa
Fuori Piemonte (specificare) - …… - ……	 gg/mm/aa gg/mm/aa	 gg/mm/aa gg/mm/aa

FASE DI POST PRODUZIONE	**Da**	**A**
Piemonte	gg/mm/aa	gg/mm/aa
Fuori Piemonte (specificare) - …… - ……	 gg/mm/aa gg/mm/aa	 gg/mm/aa gg/mm/aa

DATA DI FINE PROGETTO (coincidente con la scadenza fissata da bando per la rendicontazione o la proroga concessa da RdG)	gg/mm/aa

DATA (presunta o effettiva) **di uscita in sala/streaming/messa in onda/anteprima dell'opera audiovisiva**	gg/mm/aa
LUOGO dell'anteprima o dell'uscita in sala/piattaforma streaming	

2. <u>RIPRESE/LAVORAZIONE IN PIEMONTE</u>

Giorni di riprese/lavorazione in Piemonte: n ……. (nel capoluogo) – n …….. (fuori capoluogo)

Giorni totali di riprese/lavorazione (Piemonte e fuori Piemonte): n……

3. <u>ELENCO LOCATIONS IN PIEMONTE</u>:

Comune	Indirizzo	Tipologia di location	Date delle riprese

4. <u>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</u>

Cast tecnico e artistico: n. totale ……. - n. residenti in Piemonte …….

Totale importo cast tecnico e artistico imputato al progetto in Piemonte: euro ……..

Generici/Figuranti (residenti in Piemonte) coinvolti nel progetto in Piemonte: n…….

Totale importo generici/figuranti imputato al progetto in Piemonte: euro ……..

Personale sopra-linea imputato alla produzione audiovisiva in Piemonte:

Nominativo	Ruolo/Qualifica	Importo imputato al progetto
	Totale	

5. SOCIETÀ/OPERATORI ECONOMICI

N. società/operatori economici (localizzati in Piemonte) - coinvolti nel progetto in Piemonte - per:

- Fornitura di servizi: n. _____

- Fornitura di beni: n._____

N. strutture ricettive localizzate in Piemonte coinvolte nel progetto in Piemonte: _____

N. soggetti privati locatori di immobili: _____

6. VARIAZIONI DI PROGETTO (ai sensi di Bando § 3.5):

Estremi delle comunicazioni inviate al Responsabile di Gestione[1], e relativo riscontro

Pec al RdG (data/prot)	Oggetto della comunicazione	Pec di riscontro del RdG (data/prot)

1Le comunicazioni pec inviate/ricevute dal Responsabile di Gestione sono agli atti presso l'Amministrazione. Al fine di velocizzare i controlli si richiedono gli estremi delle stesse e relativo oggetto.

7. Aspetti relativi alla produzione in Piemonte che si ritiene utile segnalare al Responsabile di Controllo (es. relativi all'uscita in sala/messa in onda/streaming o informazioni/segnalazioni relative alle fasi di produzione):

8. Riconoscimenti, partecipazione a Festival, rassegne del settore audiovisivo. Alla relazione può essere allegata eventuale documentazione di riferimento.

9. Book photo relativo alla fase delle riprese (con un minimo di 20 e un massimo di 30 immagini). Inserire nel box eventuali indicazioni operative per il download o altre specifiche per una corretta visualizzazione)

Scaricabile al seguente link: _____

10. COPIA CAMPIONE dell'opera audiovisiva e di animazione con sottitolazione intralingustica e audiodescrizione. (Inserire nel box eventuali indicazioni operative per il download o altre specifiche per una corretta visualizzazione)

Scaricabile al seguente link: _____

11. CHIARIMENTI IN RISPOSTA A EVENTUALI RICHIESTE DEL RESPONSABILE DI CONTROLLO (inserire gli estremi e l'oggetto della richiesta)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 145/A2003D/2026 DEL 14/04/2026

Prenotazione N.: 2026/11118
Descrizione: PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027, PRIORITA' I - RSI, COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE DIGITALE - AZIONE I.1III.1 "SUPPORTO ALLA COMPETITIVITÀ E ALLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE". OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.3 "RAFFORZARE LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI E LA CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO NELLE PMI, ANCHE GRAZIE AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI". MISURA "AIUTI A IMPRESE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE - PIEMONTE FILM TV FUND" PER GLI ANNI 2026 E 2027.
Importo (€): 432.000,00
Cap.: 262266 / 2026 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE
Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti
PdC finanziario: Cod. U.2.03.03.03.999 - Contributi agli investimenti a altre Imprese
COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.
Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI
Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 145/A2003D/2026 DEL 14/04/2026

Prenotazione N.: 2026/11122
Descrizione: PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027, PRIORITA' I - RSI, COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE DIGITALE - AZIONE I.1III.1 "SUPPORTO ALLA COMPETITIVITÀ E ALLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE". OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.3 "RAFFORZARE LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI E LA CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO NELLE PMI, ANCHE GRAZIE AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI". MISURA "AIUTI A IMPRESE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE - PIEMONTE FILM TV FUND" PER GLI ANNI 2026 E 2027.
Importo (€): 817.600,00
Cap.: 262268 / 2026 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE
Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti
PdC finanziario: Cod. U.2.03.03.03.999 - Contributi agli investimenti a altre Imprese
COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 145/A2003D/2026 DEL 14/04/2026

Prenotazione N.: 2026/11123
Descrizione: PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027, PRIORITA' I - RSI, COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE DIGITALE - AZIONE I.1III.1 "SUPPORTO ALLA COMPETITIVITÀ E ALLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE". OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.3 "RAFFORZARE LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI E LA CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO NELLE PMI, ANCHE GRAZIE AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI". MISURA "AIUTI A IMPRESE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE - PIEMONTE FILM TV FUND" PER GLI ANNI 2026 E 2027.
Importo (€): 350.400,00
Cap.: 262270 / 2026 - RISORSE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE
Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti
PdC finanziario: Cod. U.2.03.03.03.999 - Contributi agli investimenti a altre Imprese
COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 145/A2003D/2026 DEL 14/04/2026

Prenotazione N.: 2027/2716
Descrizione: PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027, PRIORITA' I - RSI, COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE DIGITALE - AZIONE I.1III.1 "SUPPORTO ALLA COMPETITIVITÀ E ALLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE". OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.3 "RAFFORZARE LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI E LA CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO NELLE PMI, ANCHE GRAZIE AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI". MISURA "AIUTI A IMPRESE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE - PIEMONTE FILM TV FUND" PER GLI ANNI 2026 E 2027.
Importo (€): 972.000,00
Cap.: 262266 / 2027 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE
Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti
PdC finanziario: Cod. U.2.03.03.03.999 - Contributi agli investimenti a altre Imprese
COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.
Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI
Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 145/A2003D/2026 DEL 14/04/2026

Prenotazione N.: 2027/2717
Descrizione: PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027, PRIORITA' I - RSI, COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE DIGITALE - AZIONE I.1III.1 "SUPPORTO ALLA COMPETITIVITÀ E ALLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE". OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.3 "RAFFORZARE LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI E LA CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO NELLE PMI, ANCHE GRAZIE AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI". MISURA "AIUTI A IMPRESE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE - PIEMONTE FILM TV FUND" PER GLI ANNI 2026 E 2027.
Importo (€): 1.839.600,00
Cap.: 262268 / 2027 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE
Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti
PdC finanziario: Cod. U.2.03.03.03.999 - Contributi agli investimenti a altre Imprese
COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 145/A2003D/2026 DEL 14/04/2026

Prenotazione N.: 2027/2718
Descrizione: PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027, PRIORITA' I - RSI, COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE DIGITALE - AZIONE I.1III.1 "SUPPORTO ALLA COMPETITIVITÀ E ALLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE". OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.3 "RAFFORZARE LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI E LA CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO NELLE PMI, ANCHE GRAZIE AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI". MISURA "AIUTI A IMPRESE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE - PIEMONTE FILM TV FUND" PER GLI ANNI 2026 E 2027.
Importo (€): 788.400,00
Cap.: 262270 / 2027 - RISORSE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE
Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti
PdC finanziario: Cod. U.2.03.03.03.999 - Contributi agli investimenti a altre Imprese
COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 145/A2003D/2026 DEL 14/04/2026

Prenotazione N.: 2028/1129
Descrizione: PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027, PRIORITA' I - RSI, COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE DIGITALE - AZIONE I.1III.1 "SUPPORTO ALLA COMPETITIVITÀ E ALLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE". OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.3 "RAFFORZARE LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI E LA CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO NELLE PMI, ANCHE GRAZIE AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI". MISURA "AIUTI A IMPRESE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE - PIEMONTE FILM TV FUND" PER GLI ANNI 2026 E 2027.
Importo (€): 486.000,00
Cap.: 262266 / 2028 - RISORSE COMUNITARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE
Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti
PdC finanziario: Cod. U.2.03.03.03.999 - Contributi agli investimenti a altre Imprese
COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.
Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI
Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 145/A2003D/2026 DEL 14/04/2026

Prenotazione N.: 2028/1130
Descrizione: PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027, PRIORITA' I - RSI, COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE DIGITALE - AZIONE I.1III.1 "SUPPORTO ALLA COMPETITIVITÀ E ALLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE". OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.3 "RAFFORZARE LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI E LA CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO NELLE PMI, ANCHE GRAZIE AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI". MISURA "AIUTI A IMPRESE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE - PIEMONTE FILM TV FUND" PER GLI ANNI 2026 E 2027.
Importo (€): 919.800,00
Cap.: 262268 / 2028 - RISORSE STATALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE
Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti
PdC finanziario: Cod. U.2.03.03.03.999 - Contributi agli investimenti a altre Imprese
COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 145/A2003D/2026 DEL 14/04/2026

Prenotazione N.: 2028/1131
Descrizione: PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027, PRIORITA' I - RSI, COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE DIGITALE - AZIONE I.1III.1 "SUPPORTO ALLA COMPETITIVITÀ E ALLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE". OBIETTIVO SPECIFICO RSO1.3 "RAFFORZARE LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI E LA CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO NELLE PMI, ANCHE GRAZIE AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI". MISURA "AIUTI A IMPRESE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE - PIEMONTE FILM TV FUND" PER GLI ANNI 2026 E 2027.
Importo (€): 394.200,00
Cap.: 262270 / 2028 - RISORSE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PR FESR 2021-2027 (REGOLAMENTO UE 1060/2021) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE
Macro-aggregato: Cod. 2030000 - Contributi agli investimenti
PdC finanziario: Cod. U.2.03.03.03.999 - Contributi agli investimenti a altre Imprese
COFOG: Cod. 04.9 - Affari economici n.a.c.
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale
Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: Cod. 1405 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Modifica N.: 2026/38/2 dell'accertamento 2026/38
Descrizione: INTEGRAZIONE PER BANDO "PIEMONTE FILM TV FUND"
Importo riduzione/aumento (€): 432.000,00
Importo iniziale (€): 83.393.009,34
Importo finale (€): 83.216.437,34
Cap.: 28881 / 2026 - ASSEGNAZIONE DI FONDI L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021/2027 (REG. UE 1060/2021) - QUOTA COMUNITARIA - TITOLO 4
Soggetto: Cod. 84657
PdC finanziario: Cod. E.4.03.14.01.001 - Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea
Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI
Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE
Tipologia: Cod. 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 145/A2003D/2026 DEL 14/04/2026

Modifica N.: 2026/39/2 dell'accertamento 2026/39
Descrizione: INTEGRAZIONE PER BANDO "PIEMONTE FILM TV FUND"
Importo riduzione/aumento (€): 817.600,00
Importo iniziale (€): 87.562.659,80
Importo finale (€): 87.741.259,20
Cap.: 21676 / 2026 - ASSEGNAZIONE DI FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021/2027 (REG. UE 1060/2021) - QUOTA STATALE - TITOLO 4
Soggetto: Cod. 84657
PdC finanziario: Cod. E.4.03.10.01.001 - Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate
Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE
Tipologia: Cod. 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

Modifica N.: 2026/33/2 dell'accertamento 2027/33
Descrizione: INTEGRAZIONE PER BANDO "PIEMONTE FILM TV FUND"
Importo riduzione/aumento (€): 972.000,00
Importo iniziale (€): 58.438.997,96
Importo finale (€): 60.019.569,96
Cap.: 28881 / 2026 - ASSEGNAZIONE DI FONDI L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021/2027 (REG. UE 1060/2021) - QUOTA COMUNITARIA - TITOLO 4
Soggetto: Cod. 84657
PdC finanziario: Cod. E.4.03.14.01.001 - Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea
Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI
Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE
Tipologia: Cod. 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 145/A2003D/2026 DEL 14/04/2026

Modifica N.: 2026/34/2 dell'accertamento 2027/34
Descrizione: INTEGRAZIONE PER BANDO "PIEMONTE FILM TV FUND"
Importo riduzione/aumento (€): 1.839.600,00
Importo iniziale (€): 61.360.947,90
Importo finale (€): 63.839.548,50
Cap.: 21676 / 2026 - ASSEGNAZIONE DI FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021/2027 (REG. UE 1060/2021) - QUOTA STATALE - TITOLO 4
Soggetto: Cod. 84657
PdC finanziario: Cod. E.4.03.10.01.001 - Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate
Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE
Tipologia: Cod. 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

Modifica N.: 2026/33/1 dell'accertamento 2028/33
Descrizione: INTEGRAZIONE PER BANDO "PIEMONTE FILM TV FUND"
Importo riduzione/aumento (€): 486.000,00
Importo iniziale (€): 24.766.559,99
Importo finale (€): 25.252.559,99
Cap.: 28881 / 2026 - ASSEGNAZIONE DI FONDI L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021/2027 (REG. UE 1060/2021) - QUOTA COMUNITARIA - TITOLO 4
Soggetto: Cod. 84657
PdC finanziario: Cod. E.4.03.14.01.001 - Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea
Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI
Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE
Tipologia: Cod. 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 145/A2003D/2026 DEL 14/04/2026

Modifica N.: 2026/34/1 dell'accertamento 2028/34
Descrizione: INTEGRAZIONE PER BANDO "PIEMONTE FILM TV FUND"
Importo riduzione/aumento (€): 919.800,00
Importo iniziale (€): 26.004.887,99
Importo finale (€): 26.924.687,99
Cap.: 21676 / 2026 - ASSEGNAZIONE DI FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021/2027 (REG. UE 1060/2021) - QUOTA STATALE - TITOLO 4
Soggetto: Cod. 84657
PdC finanziario: Cod. E.4.03.10.01.001 - Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate
Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE
Tipologia: Cod. 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale